

**Istituto Professionale di Stato Industria, Artigianato e Servizi
“Di Marzio - Michetti”
Pescara**



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IPSIAS 'Di Marzio-Michetti' di Pescara è stato elaborato dal Collegio dei Docenti del 22/01/2019, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 0007820 del 29/10/2018 ed è stato opportunamente approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/01/2019 con delibera n.5.



Ultimo aggiornamento: dicembre 2022

Periodo di riferimento: 2022/25

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Professionale "Di Marzio-Michetti", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il documento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, definite dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo.

Elaborato dal Collegio Docenti con delibera n. 21 del 22/11/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto del 6/12/2021, con delibera n. 27.

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e bisogni del territorio	4
Caratteristiche principali della scuola	7
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	8

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV - Mission e Vision	10
Priorità, Traguardi, Obiettivi	11
Scelte conseguenti i risultati delle prove INVALSI	12
Obiettivi formativi prioritari	13
Piano di miglioramento	14
Percorsi di miglioramento individuati	15
Principali elementi di innovazione	22

L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita	23
Percorsi IeFP	28
Qualifiche triennali	30
Insegnamenti e quadri orari	35
Valutazione degli apprendimenti	44
Criteri di attribuzione del voto di comportamento	45
Criteri di attribuzione crediti scolastici e formativi	46
Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi	50
Insegnamento trasversale educazione civica	52
Curricolo di Istituto - PCTO	54
Ampliamento offerta formativa: Progetti e attività	60
Attività previste in relazione al PNSD	71
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	74
Piano per la didattica digitale integrata	77

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo	78
Reti e convenzioni attivate	78
Scelte organizzative e gestionali	80
Fabbisogno di personale	91
Piano triennale formazione personale docente e ATA	93

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Professionale per l'Industria, l'Artigianato e Servizi "Di Marzio-Michetti" di Pescara rappresenta un importante riferimento nel territorio vista l'ampia offerta formativa che lo contraddistingue con ben 6 diversi indirizzi professionali e 8 qualifiche triennali Regionali.

La particolare ubicazione della sede dell'Istituto, in via Arapietra, a due passi dal terminal Bus e dalla Stazione FS la rende facilmente raggiungibile da ogni località.

L'Istituto si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze di qualificazione professionale richieste dalle aziende del territorio e allo sviluppo del sistema Istruzione e Formazione Professionale, migliorandone la qualità in termini di offerta formativa e personalizzazione dei percorsi: l'interconnessione funzionale tra la filiera formativa e la filiera produttiva rappresenta la mission che lo contraddistingue.

L'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli di rilievo nei settori produttivi di riferimento.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Tutti gli indirizzi sono strettamente collegati ai settori produttivi del secondario e terziario della Regione ed in particolare delle Province di Chieti e Pescara tanto da fornire direttamente ai nostri studenti opportunità lavorative immediate.

La nostra offerta formativa oltre a garantire immediate opportunità occupazionali, offre l'opportunità di prosecuzione degli studi negli ITS della nostra Regione nonché l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il nostro intento è quello di promuovere la formazione professionale affinché non venga più percepita come scelta di ripiego, ma come possibilità di realizzare in maniera qualificata i propri progetti di vita facendosi così ponte tra i giovani/mondo della scuola e gli adulti/mondo del lavoro.

Tutti gli indirizzi vantano una tradizione di lunga durata e mirano ad una costante azione di innalzamento dei livelli culturali e professionali delle proprie studentesse e dei propri studenti, attraverso il contatto costante con aziende locali ed esperti del settore anche attraverso stage, convegni, partecipazione a fiere, convenzioni con aziende ed Enti, il tutto

nella prospettiva di sostenere la crescita di una nuova generazione di professionisti.

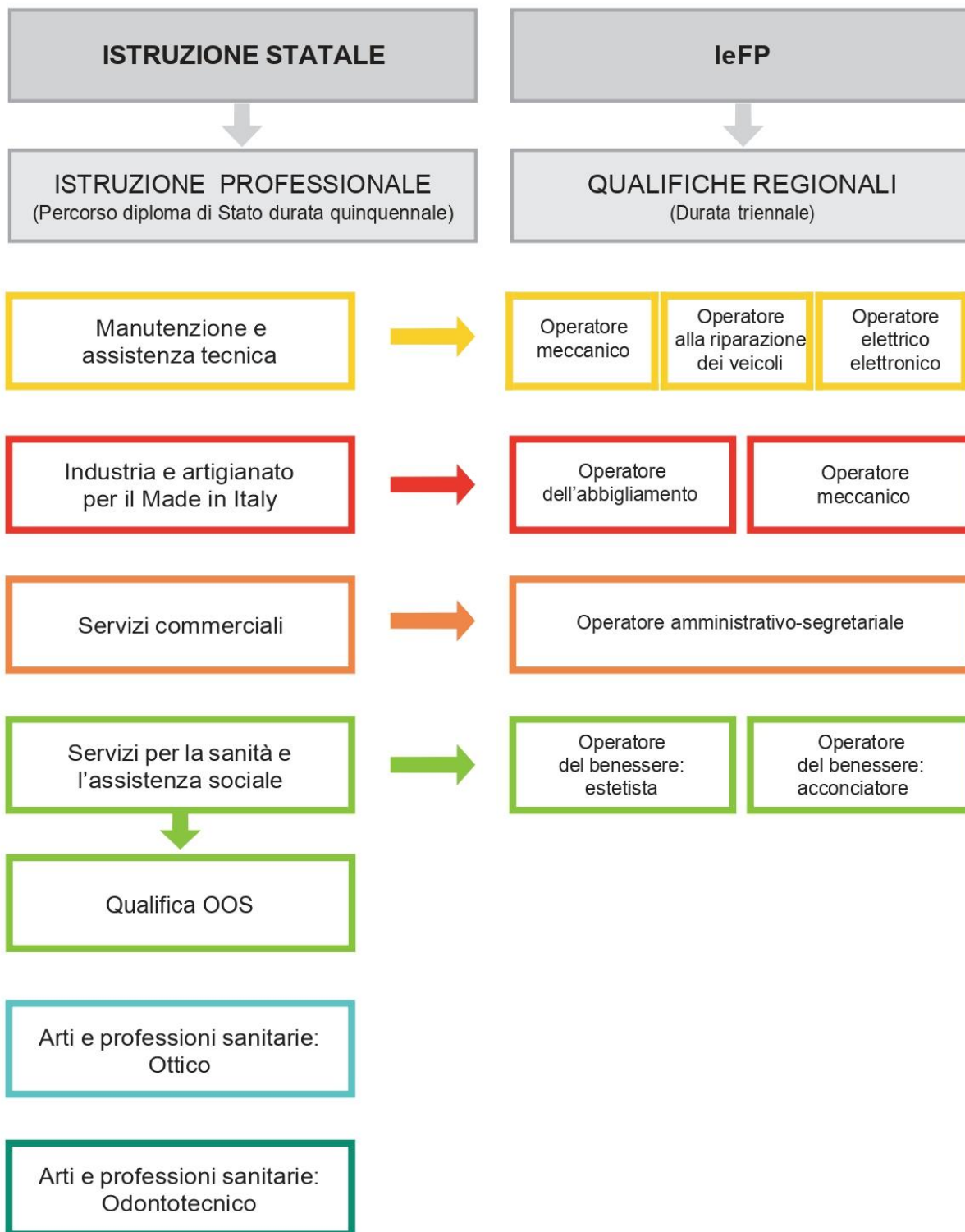
In particolare i progetti di collaborazione in atto con le Aziende TOYOTA, TEXA e WALTER TOSTO consentono di sviluppare una serie di attività didattiche avanzate, finalizzate alla preparazione dei futuri tecnici destinati ad operare nel settore dell'automotive; il Protocollo d'Intesa tra la Regione e l'USR unitamente alla Convenzione con la ASL di Pescara ci ha consentito di attivare il percorso integrato per il conseguimento della Qualifica Regionale O.S.S.. Sempre all'interno dello stesso indirizzo è stato attivato, inoltre, il percorso IeFP di "Operatore del Benessere" in regime sussidiario complementare con la Regione Abruzzo, con il prezioso supporto offerto dalla CONFARTIGIANATO e, in particolare, CONFARTIGIANATO BENESSERE e le aziende L'OREAL E FAPAM.

Altrettanto per i settori Ottico con GRANDVISION e Odontotecnico con MACRODENTAL e ZIRKOZAHN.

Molti esponenti di rilievo del mondo produttivo dell'intera Provincia sono membri del Comitato Tecnico-Scientifico che risulta così composto:

- M. Menzietti per MAICO
- P. Di Lullo per Camera di Commercio Pe - CH
- Di Giosaffatte
- Confindustria/Confartigianato
- G. Barbarossa
- Federodontotecnica
- A. Cianci
- ASL Pescara
- Luciano Barberini Ottica Pe
- Pier Paolo Serra
- Ordine Provinciale Consulenti del Lavoro
- Cericola ORAS
- Massimo Renzetti Responsabile Settore Progetti Comunitari e Progetti Speciali CNA Pe
- Luca Tosto - Walter Tosto PE.

Infine, particolare importanza nella progettazione formativa assumono i PCTO rafforzando il collegamento con il territorio.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

POLO PROFESSIONALE

Tagga il tuo futuro!

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Mezzi di Trasporto

Elettronica - Elettrotecnica

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Moda

Produzione Meccanica

Servizi Commerciali

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Operatore del Benessere

Odontotecnico

Ottico



IPSIAS "DI MARZIO - MICHETTI"



Istituto Professionale di Stato, Industria, Artigianato e Servizi

Ordine di Scuola: Scuola Secondaria di Secondo Grado

Tipologia Scuola: Istituto professionale di Stato, Industria, Artigianato e Servizi

Codice: PERI03000V

Indirizzo: via Arapietra, 112 - 65124 Pescara

Telefono: 085412087 – 085413546 Fax: 085414641

E-mail: peri03000v@istruzione.it PEC: peri03000v@pec.istruzione.it

Sito Web: <https://www.ipsias-dimarziomichetti.edu.it>

RICOGNIZIONE

ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MATERIALI E SERVIZI

L'Istituto consta di una struttura ampia, moderna e confortevole; all'interno è dotato di infrastrutture, servizi, attrezzature avanzate e laboratori per le varie discipline, come di seguito specificato:

LABORATORI			
n.1	Laboratorio macchine utensili	n.2	Laboratori acconciatori
n.1	Laboratorio impianti	n.4	Laboratori di informatica/CAD
n.1	Laboratorio Toyota	n.1	Laboratorio di fisica
n.2	Laboratori di elettronica	n.1	Laboratorio di chimica
n.1	Laboratorio di impianti elettrici	n.1	Laboratorio di metodologie operative
n.1	Laboratorio sistemi elettrici	n.1	Laboratorio analisi strumentali
n.1	Laboratorio di misure elettriche	n.3	Laboratori di ottica
n.2	Laboratorio di esercitazioni tessili (Moda)	n.1	Laboratorio musicale
n.4	Laboratori di odontotecnica	n.1	Laboratorio Pilota
n.2	Laboratori di estetica	n.1	Laboratorio linguistico
AULE			
n.1	Aula Toyota		
n.1	Aula Marelli		
n.1	Aula Texa		
n.1	Aula video		
n.1	Aula di ottica		
n.1	Aula Magna: con una superficie pari a mq 800, dotata d'impianto audiovisivo, pannelli per esporre lavori, due uscite di emergenza. Vi si svolgono i lavori del Collegio e, in base alle delibere collegiali, è teatro di conferenze, seminari, incontri culturali (relativi ad attività para ed interscolastiche). Essa è inoltre utilizzata per tutti gli scopi didattici previsti dalle programmazioni dei Consigli di Classe o dei singoli docenti e per gli incontri o le riunioni degli studenti (comitato studentesco, gruppi di attività musicale, ecc.).		
n.1	Biblioteca: distribuita su due piani, che ospita un settore di documentazione didattica. Sono presenti numerosi testi settoriali e disciplinari. Inoltre, tra le letterature europee, è consultabile un'ampia sezione riguardante la letteratura e la poesia italiana, nonché una sezione in lingua inglese. Il patrimonio librario è stato recentemente incrementato anche grazie all'iniziativa "Io leggo perché".		
n.1	Palestra: di dimensioni tali da permettere l'attività in contemporanea di più gruppi. Essa è utilizzata dagli studenti dell'Istituto al mattino e nelle ore pomeridiane, anche da società sportive presenti sul territorio.		

n.1	Aula CTS-NTeD (Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie e Didattica Speciale): per il supporto ai progetti didattici ed educativi di allievi con disabilità e bisogni educativi speciali, al fine di migliorare e favorire l'autonomia e l'inclusione scolastica.
n.1	Presepe artistico
n.1	Bar interno all'Istituto
ATTREZZATURE	
n.25	LIM/SMART TV
n.100	PC/Tablet

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

MISSION

Le istituzioni scolastiche di I.P. sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte al territorio e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. L'IPSIAS 'Di Marzio-Michetti', pertanto, è volto a far sviluppare competenze spendibili nella vita e nel mondo del lavoro. L'intento è quello di proporre percorsi formativi di qualità, al fine di accompagnare lo sviluppo della persona, garantendo il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, favorendo la capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, l'integrazione sociale ed il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

VISION

L'Istituto vuole essere il punto di riferimento per tutti gli studenti che intendano sviluppare specifiche competenze professionali, senza tralasciare quelle culturali che possano consentire loro la prosecuzione degli studi presso le università o gli ITS. In stretta collaborazione con il territorio, l'istituto intende offrire un percorso di istruzione, formazione, innovazione e propensione al cambiamento per un inserimento tempestivo e proficuo nel mondo del lavoro, attraverso il confronto e il dialogo con le diverse realtà regionali, nazionali ed internazionali. L'IPSIA ambisce a essere luogo aperto d'incontro, scambio e confronto.

VALORI GUIDA

Rispetto agli studenti

Attenzione alla crescita e maturazione personale, successo formativo, personalizzazione, individualizzazione, orientamento e riorientamento, innovazione metodologica e didattica, innovazione tecnologica, flessibilità didattica e organizzativa.

Rispetto all'Istituzione

Azioni di miglioramento continuo e di sviluppo professionale, progettazione integrata con la comunità territoriale, trasparenza, flessibilità e adattamento al cambiamento, lavoro di squadra, tutoraggio ai nuovi docenti, innovazione organizzativa.

In considerazione della futura modifica del RAV e dell'opportunità di individuare un numero di priorità circoscritte su cui concentrare l'azione, attualmente, delle priorità individuate nel precedente RAV si selezionano prevalentemente: risultati scolastici e

risultati nelle prove standardizzate nazionali.

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola (<https://www.ipsias-dimarziomichetti.edu.it>) e presente sul Portale "Scuola in Chiaro" del MIUR. Dopo un'attenta analisi del RAV e delle realistiche possibilità di intervento, si estrapolano dalle **Priorità** e **Traguardi** quelle che richiedono un intervento immediato.

Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Diminuzione del tasso di ripetenza delle classi seconde nell'arco del triennio.	Riduzione del 10% del tasso di ripetenza nell'arco del triennio.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Riduzione della dispersione nel primo biennio.	Riduzione del 5% della dispersione nel primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Riduzione del differenziale degli esiti delle prove standardizzate nelle classi seconde rispetto alla media nazionale e regionale in italiano.	Riduzione del differenziale degli esiti delle prove standardizzate nelle classi seconde di almeno 2 punti percentuale in italiano.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Riduzione del differenziale degli esiti delle prove standardizzate nelle classi seconde rispetto alla media nazionale e regionale in matematica.	Riduzione del differenziale degli esiti delle prove standardizzate nelle classi seconde di almeno 2 punti percentuale in matematica.

Le motivazioni della scelta nascono dall'osservazione dei dati emersi negli anni precedenti, in occasione della compilazione del RAV. L'attenzione si è concentrata sull'abbandono e sulla ripetenza, cercando di contrastare tali fenomeni. Il tasso d'insuccesso formativo a rischio di dropout (allontanamento totale dalla scuola) è superiore alla media nazionale e per lo più rientra nelle classi prime. Sembra pertanto necessario migliorare le pratiche didattiche al fine di:

- aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza;
- ottenere un miglioramento del metodo di studio;

- ottenere un miglioramento delle performance, in merito alle abilità di base.

Gli Obiettivi di Processo che l'Istituto ha scelto di adottare per raggiungere i traguardi sono:

- attivazione di progetti per il recupero ed il potenziamento delle abilità di base;
- didattica per competenze;
- innovazione didattica;
- potenziamento corsi di italiano L2;
- potenziamento competenze lingue comunitarie;
- potenziamento competenze informatiche;
- attivazione progetti PON;
- potenziamento delle abilità degli alunni con bisogni educativi speciali.

Al fine di diminuire la dispersione, si ritiene pertanto necessario migliorare il benessere scolastico attraverso la realizzazione di ambienti favorevoli all'apprendimento e la condivisione di buone pratiche didattiche.

SCELTE CONSEGUENTI I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella Sezione 2.2 del RAV (risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- I risultati conseguiti dagli studenti della nostra scuola nelle rilevazioni nazionali, restituiti dall'Invalsi nel triennio 2015/17, evidenziano un netto incremento delle classi presenti alla somministrazione delle prove standardizzate.
- Nella prova di ITALIANO, nel triennio 2015/17, si evidenzia un incremento della media del punteggio percentuale pari a 3,5 punti.
- Nella prova di MATEMATICA, nel triennio 2015/17, l'incremento della media del punteggio percentuale, risulta di 9,5 punti (5,5 punti dal 2015 al 2016 e ulteriore incremento di 4 punti dal 2016 al 2017).
- Nel 2017 diverse classi, sul testo Argomentativo, Espositivo, Poetico e sulla lingua, hanno riportato un punteggio medio superiore al Punteggio Italia.
- Nel 2017 in matematica, i punteggi medi parziali (Conoscere, Risolvere problemi, Argomentare) ed il punteggio medio complessivo per alcune classi, sono stati superiori al punteggio Italia. Nel triennio 2015/17 si evidenzia una diminuzione delle differenze negative.

Per diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi in Italiano e in Matematica, la scuola ha messo in atto, per le classi prime, la somministrazione di prove omogenee (d'ingresso, intermedie e finali) in Italiano, Inglese e Matematica e ha deciso di integrare i traguardi del RAV con:

- monitoraggio in entrata e in uscita con la somministrazione di questionari uniformi di matematica e italiano in classi parallele, ad inizio e fine di anno scolastico;
- monitoraggio con scansione annuale dell'effettiva riduzione delle criticità, attraverso la somministrazione di questionari.

Al fine di ottimizzare le informazioni emerse dai questionari, somministrati a livello di Istituto e le valutazioni di sistema (INVALSI), si ritiene opportuno promuovere un'ottica di autovalutazione secondo una visione proattiva del processo valutativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi sono stati scelti in base a tre direttrici:

- miglioramento e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- rafforzamento delle competenze professionali anche “in situazione”;
- promozione della formazione del cittadino consapevole ed attivo, integrato nella vita di relazione e nell'ambito lavorativo.

Obiettivi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche prevalentemente nelle abilità orali, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di

discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento delle attività di PCTO;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) dell'IPSIAS "DI MARZIO-MICHETTI" di Pescara è stato elaborato dal Nucleo di Autovalutazione sulla base delle criticità/priorità declinate in termini di traguardi individuati a conclusione del processo di formulazione del RAV. Dall'analisi dello stesso e al fine del raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, emerge la necessità di innovare le metodologie di insegnamento/apprendimento secondo gli orientamenti della didattica per competenze che passa necessariamente per un adeguato piano di formazione dei Docenti e che può sortire effetti, sia in termini di riduzione della dispersione che di miglioramento dei risultati Invalsi.

La didattica per competenze, da promuovere anche e soprattutto nell'istruzione professionale, introduce l'interconnessione dei saperi al fine di superare la parcellizzazione degli apprendimenti e la frammentazione dei saperi. Essenziale il passaggio attraverso la formazione in servizio dei docenti.

Nel presente documento è contenuto il Piano Triennale di Formazione del Personale, coerente con le priorità del PdM.

PERCORSI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI

Percorso di Miglioramento n. 1 ‘Verso... le competenze’

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Percorsi di Italiano, Inglese, Matematica, Italiano L2.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Svolgimento delle attività didattiche in aula video e comunque con setting per team-working con utilizzo di strumenti digitali.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Maggiore diffusione di interventi personalizzati e per piccoli gruppi anche a classi aperte.

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso ‘Verso...le competenze’ rappresenta un’ottima occasione per il miglioramento della qualità complessiva dell’offerta formativa della scuola. Gli elementi di fondo del percorso mirano ad accrescere le competenze di base, al recupero degli alunni con carenze formative e a favorire il successo scolastico, sia attraverso una serie di azioni basate sul perseguimento degli obiettivi prefissati sia tramite una ricerca continua di approcci didattici innovativi. Infatti, alla base dell’insuccesso scolastico, si possono evidenziare molteplici cause: la sempre più frequente inadeguatezza delle competenze genitoriali, la scarsa motivazione e l’impegno non adeguato nel lavoro individuale degli alunni, la complessità dei gruppi classe che richiederebbero, per la loro gestione, una maggiore innovazione metodologica/didattica da parte dei docenti. Le diverse attività, coerenti con le necessità evidenziate nel Piano di Miglioramento attuato dalla scuola, mirano a costruire, anche in orario extracurricolare, un’offerta formativa capace di sviluppare ambienti di apprendimento innovativi e accattivanti che possano innalzare i livelli di competenza di base e trasversali degli alunni, orientandoli ad un realistico progetto di vita.

Le attività che l’istituto ha individuato per raggiungere tali obiettivi sono così declinate:

- laboratori per il potenziamento delle competenze di base della lingua italiana;
- laboratori per il potenziamento delle competenze di base in matematica;
- laboratori per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative di italiano per studenti stranieri.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO: 'Verso...le competenze'

Attività 1: Per comprendere e scrivere pagine di vita senza errori

La mission del corso è quella di cercare di aumentare l'autostima nei discenti e di coinvolgerli il più possibile in un percorso di apprendimento che li aiuti a migliorare le competenze di base e a dare loro l'opportunità di vivere con più serenità l'esperienza scolastica. Esso ha lo scopo di migliorare la lettura e la comprensione del testo, nonché di eliminare i più elementari errori di ortografia e di morfosintassi. Per fare ciò, in una realtà come la nostra scuola, è necessario coinvolgere emotivamente gli alunni e quindi si richiede l'uso di strategie e di strumenti innovativi. La prima parte del corso verrà dedicata alla lettura e alla comprensione di semplici testi attinenti ai moduli che vengono sviluppati in orario curricolare. Successivamente si passerà alla scrittura di semplici testi, dapprima guidati e poi in autonomia. Si cercherà di lavorare soprattutto in piccoli gruppi, attraverso esercitazioni con livelli di difficoltà sempre crescenti, che verranno effettuate al computer con griglia automatica di correzione.

Destinatari: Studenti.

Soggetti coinvolti: Docenti; ATA; Studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi possono individuarsi in:

- aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza;
- ottenere un miglioramento delle performance in merito alle abilità di base;
- impegnare i ragazzi in percorsi/attività finalizzati a praticare l'impegno personale e di gruppo nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- prevenire la dispersione scolastica e promuovere la diminuzione del tasso di ripetenza;
- rafforzare le competenze di base e ridurre il differenziale nelle prove Invalsi.

Attività 2: Come affrontare la Matematica

L'attività ha l'obiettivo di consentire agli allievi di acquisire le conoscenze fondamentali in matematica per poter affrontare il percorso di studi del biennio della scuola secondaria di secondo grado in modo consapevole e partecipativo. Partendo dall'analisi delle carenze rilevate si interverrà in modo anche personalizzato per risolvere le criticità. Gli allievi saranno stimolati all'apprendimento condiviso delle nozioni di base mediante il richiamo a situazioni di vita reale in cui risulta fondamentale la conoscenza della matematica, utilizzando varie metodologie didattiche, in particolare il learning by doing e il cooperative learning.

Destinatari: Studenti

Soggetti coinvolti: Docenti; ATA; Studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi possono individuarsi in:

- aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza;
- ottenere un miglioramento delle performance, in merito alle abilità di base;
- impegnare i ragazzi in percorsi/attività finalizzati a praticare l'impegno personale e di gruppo nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- prevenire la dispersione scolastica e promuovere la diminuzione del tasso di ripetenza;
- rafforzare le competenze di base e ridurre il differenziale nelle prove Invalsi.

Attività 3: Passi dall'Italiano

I laboratori sono rivolti ad affrontare una delle principali criticità nell'integrazione degli alunni stranieri, con particolare riguardo agli alunni di recente immigrazione: la non conoscenza della lingua italiana. Si tratta di un ostacolo particolarmente difficile da superare, soprattutto da parte di alunni provenienti da paesi di lingua non latina. Le attività sono volte a promuovere e consolidare il processo di integrazione linguistico-culturale degli alunni stranieri e prevedono, in seguito all'individuazione dei bisogni educativi e linguistici, la programmazione di interventi specifici per l'alfabetizzazione di primo e secondo livello e per l'inclusione. È inoltre previsto il coinvolgimento delle famiglie con incontri e appositi materiali esplicativi.

Articolazione degli interventi della prima fase

- accoglienza e prima alfabetizzazione per alunni giunti da poco in Italia;
- corso di italiano, livello A1 del Sillabo delle competenze in italiano L2.

Articolazione degli interventi nella seconda fase

- corso di insegnamento di italiano per raccontare, conoscere ed esprimere stati d'animo, desideri, progetti, per alunni che devono consolidare la conoscenza della lingua;
- corso di italiano, livelli A2-B1 del Sillabo.

Metodi e strategie

- attività didattiche in forma laboratoriale;
- cooperative learning;
- attività pratico-esperenziali;
- conoscenza e valorizzazione delle diverse culture;

- utilizzo delle nuove tecnologie;
- coinvolgimento attivo delle famiglie.

Destinatari: Studenti

Soggetti coinvolti: Docenti; ATA; Studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi possono individuarsi in:

- aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza;
- ottenere un miglioramento delle performance, in merito alle abilità di base;
- coinvolgere i ragazzi in percorsi/attività finalizzati a praticare l'impegno personale e di gruppo nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- prevenire la dispersione scolastica e promuovere la diminuzione del tasso di ripetenza;
- rafforzare le competenze di base e ridurre il differenziale nelle prove Invalsi.

Percorso di miglioramento n. 2 'Per una vera cittadinanza'

Obiettivi di processo collegati al percorso

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Programmazione di percorsi per il rispetto e la cura delle persone, delle regole degli spazi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Attività di recupero e abbellimento degli spazi scolastici.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Interventi personalizzati e per piccoli gruppi anche a classi aperte e interventi individualizzati.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Elaborazione di strumenti di monitoraggio degli esiti a distanza. Progetti di continuità con gli Istituti comprensivi.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Intercettazione delle esigenze del territorio, curvatura degli indirizzi per attualizzarli.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Valorizzazione di ogni competenza utile per la realizzazione del percorso e per il miglioramento dell'ambiente scolastico e del benessere a scuola sia negli studenti che nel personale.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono stati programmati alcuni interventi di apertura della scuola al territorio:

Orchestra "Amadeus", progetto biblioteca.

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Attraverso le attività extracurricolari di cittadinanza, che prevedono l'utilizzo di competenze trasversali e 'altre' rispetto a quelle più spiccatamente scolastiche, si contribuisce a far emergere le potenzialità peculiari di ogni studente valorizzandolo in contesti diversi. Nel gestire e affrontare i continui cambiamenti dell'odierna società, il compito ineludibile della scuola è sicuramente quello di fornire ai giovani gli strumenti adatti per contrastare le repentine trasformazioni e valorizzare l'autonomia, le diversità e la responsabilità, attraverso l'acquisizione di abilità e competenze significative. Le recenti "Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari" del 2018, a tal proposito, pongono attenzione al rafforzamento del tema della cittadinanza attiva quale vero sfondo integratore e punto di riferimento pedagogico di tutte le discipline. Infatti, la scuola costituisce uno spazio privilegiato tra quelli deputati alla formazione del senso civico: è luogo deputato all'ascolto dei ragazzi e alla costruzione di buone prassi di intervento per prevenire il disagio giovanile. Il presente progetto nasce dalla necessità di costruire e promuovere delle strategie sinergiche e si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nel contesto scolastico attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita. L'apprendimento riveste un ruolo generativo per la qualità dello sviluppo dei sistemi sociali e pone le fondamenta per una lettura della contemporaneità secondo una prospettiva ecologica, laddove l'ambiente di apprendimento costituisce uno spazio non solo fisico, ma anche mentale, psicologico, affettivo, sociale e virtuale. La possibilità di una trasformazione in senso umano della società in ambito educativo passa, pertanto, attraverso la negoziazione dei significati da attribuire all'esperienza e l'impegno reciproco degli attori coinvolti per il conseguimento di un'impresa comune. Il percorso si articola in varie attività, ognuna delle quali ha le proprie fasi attuative. Le iniziative potranno essere contemporanee tra loro e ripetute nell'arco dell'anno per diventare 'abiti' di vita e di comportamento. I gruppi coinvolti saranno individuati di volta in volta cercando di comprendere nelle diverse attività il maggior numero possibile di studenti. Le attività sottoindicate sono solo a titolo esemplificativo (vd. scheda di progetto).

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO: 'Per una vera Cittadinanza'

Attività 1: Adotta un'aula

Il bisogno di lasciare un'impronta nel luogo in cui si è vissuti è un'esigenza propria dell'uomo. Spesso gli alunni esprimono sulle pareti delle aule il loro senso di appartenenza

con segni, nomi, date, simboli, anche per testimoniare in modo inconscio il loro passaggio. Essendo questa un'attività non organizzata e di tipo individuale, si ha difficoltà a trovare il senso complessivo dell'operato e l'effetto risulta poco armonioso. Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni a lavorare in team e a socializzare attraverso un lavoro che renda l'ambiente in cui si vive (una delle fasi più importanti della loro vita) più gradevole e accogliente. Il progetto "Adotta un'aula", prende spunto dalle istanze migliorative espresse sul PTOF: "Aumentare il benessere, l'autostima e il senso di appartenenza". Lo scopo del progetto, inoltre, è quello di potenziare, nel nostro istituto professionale, le capacità pratiche, il pensiero creativo e critico le capacità sensoriali e di correlazione con un conseguente sviluppo del senso di responsabilità e di autostima. Il progetto si articola su un modello di apprendimento esperienziale che combina l'apprendimento in classe e l'impegno sociale volontario: gli studenti, partendo dall'analisi di questioni reali individuate nel loro ambiente, sono chiamati ad operare volontariamente per il bene della comunità nella quale vivono. Riqualificare un'aula prima di tutto significa sentirla come propria e quindi valorizzarla attraverso decorazioni che traggano spunto dalla vita di classe in relazione alle varie discipline (letteratura, scienze, arte ecc.) e ai temi sociali di rispetto e solidarietà. L'impegno degli alunni per migliorare il proprio ambiente li porterà inevitabilmente a rispettarlo e a soddisfare il loro bisogno di lasciare qualcosa che testimoni nel futuro il loro passaggio nella scuola.

FINALITÀ GENERALI

- Riconoscere l'aula come un ambiente proprio da rispettare e valorizzare;
- aumentare il senso civico verso il patrimonio pubblico.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Alla realizzazione del progetto parteciperanno tutti gli alunni di ogni classe, ciascuno secondo le proprie capacità e competenze, al fine di favorire la socializzazione e l'inclusione. Preliminarmente gli studenti procederanno all'analisi dello stato della classe attraverso la compilazione di opportuna griglia. Prima di avviare il progetto artistico/operativo verrà organizzata "la giornata della bellezza" (in collaborazione con le famiglie) dedicata alla scuola per ridipingerla, ripulirla, arricchirla, renderla più accogliente e trasmettere ai loro figli l'investimento affettivo verso questo luogo di apprendimento e di socializzazione.

TEMATICHE GENERALI

- ambiente e territorio: il mare e la montagna abruzzese;
- educazione alla cittadinanza: rispetto dell'altro e dell'ambiente;
- cultura generale: argomenti umanistici e scientifici, tratti dalle discipline di studio.

Si passerà poi alla fase progettuale attraverso la realizzazione di bozzetti e scelte cromatiche. Infine, si procederà alla realizzazione vera e propria di murali e/o elementi decorativi. Gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto sono un muro liscio sul quale realizzare l'opera, tempere, pennelli e rulli, matite, colori e spray fissativo.

AMBITI INTERDISCIPLINARI COINVOLTI

Tutte le discipline.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Le attività proprie di ogni fase saranno svolte tenendo conto delle specifiche attitudini di ogni studente, soprattutto in presenza di alunni con BES.

La personalizzazione avverrà attraverso la scelta che ogni studente farà al termine degli incontri propedeutici, aderendo ai gruppi di lavoro che progetteranno i singoli manufatti. Gli studenti potranno lavorare da soli o in gruppo. Ogni gruppo sarà attentamente seguito dai Docenti.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

È previsto un monitoraggio in itinere e finale:

- in itinere per verificare il corretto sviluppo del progetto ed eventualmente mettere in opera gli opportuni correttivi;
- finale per verificarne la congruità e l'effettiva ricaduta formativa sugli studenti.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

In tale fase, particolarmente significativa e importante, saranno valutati:

- il rispetto del percorso formativo individuale e di gruppo;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- le competenze acquisite e la ricaduta sul "gruppo classe" dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo;
- l'autovalutazione dell'allievo.

Al fine di attuare le suddette fasi di verifica e valutazione saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- griglie di valutazione;
- diario di bordo;
- relazione finale individuale.

Destinatari: Studenti.

Soggetti coinvolti: Docenti, ATA, Studenti, Genitori, Consulenti esterni.

Attività 2: Solidarietà

Attività di formazione/informazione con le associazioni e impegno attivo e responsabile con le varie opportunità di volontariato offerte.

Destinatari: Studenti, Docenti, ATA, Genitori.

Soggetti coinvolti: Docenti, ATA, Studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Consiglio di Europa, in riferimento al Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), che nell'ambito delle azioni #4 e #6 prevede il potenziamento delle dotazioni digitali delle istituzioni scolastiche statali, anche attraverso politiche attive per il BYOD, nel Manuale sull'educazione alla cittadinanza digitale (gennaio 2019), ha posto come preconditione di cittadinanza la dimensione dell'accesso alle tecnologie digitali, che sono diventate parte della vita quotidiana dei cittadini e che nella scuola possono costituire strumento di uguaglianza e di opportunità. L'accesso e la disponibilità di strumenti, tuttavia, non sono sufficienti se a questa preconditione non si accompagna il possesso di competenze digitali di base da parte degli studenti, in modo da consentir loro di utilizzare tali tecnologie nel modo più efficace. Le azioni di inclusione digitale mirano, pertanto, sia all'acquisizione di dotazioni e strumenti digitali, compresa la connettività e sia al potenziamento delle attività didattiche rivolte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1."

CONTENUTI E CURRICOLI

- Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, i nuovi ambienti di apprendimento, l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali;
- costruzione di un curriculum d'Istituto basato su una didattica per competenze che consenta agli studenti di sentirsi valorizzati nella loro operatività e nella loro capacità di affrontare situazioni problematiche relative ai diversi indirizzi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica;
- potenziamento dei laboratori professionali esistenti. Aumento e potenziamento dell'integrazione delle TIC nella didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Traguardi attesi in uscita in base al nuovo **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61/ DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 2018, n. 92/ DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 2018.**

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Competenze generali comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale

- Competenza n.1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Competenza n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- Competenza n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Competenza n.4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- Competenza n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- Competenza n.6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- Competenza n.7: Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Competenza n.8: Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Competenza n.9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Competenza n.10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei

servizi.

- Competenza n.11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Competenza n.12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze specifiche di indirizzo dell'Istruzione Professionale

Arti ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico

- Competenza in uscita n.1: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Competenza in uscita n.2: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.
- Competenza in uscita n.3: Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Competenza in uscita n.4: Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.
- Competenza in uscita n.5: Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Competenza in uscita n.6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Arti ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico

- Competenza in uscita n.1: Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il

benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

- Competenza in uscita n.2: Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Competenza in uscita n.3: Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
- Competenza in uscita n.4: Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Competenza in uscita n.5: Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
- Competenza in uscita n.6: Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Industria e Artigianato per il Made in Italy

- Competenza in uscita n.1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Competenza in uscita n.2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/context.
- Competenza in uscita n.3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Competenza in uscita n.4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività

realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

- Competenza in uscita n.5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Competenza in uscita n.6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Competenza in uscita n.7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Competenza in uscita n.1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- Competenza in uscita n.2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- Competenza in uscita n.3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- Competenza in uscita n.4: Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- Competenza in uscita n.5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- Competenza in uscita n.6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Servizi Commerciali

- Competenza in uscita n.1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Competenza in uscita n.2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Competenza in uscita n.3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Competenza in uscita n.4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Competenza in uscita n.5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Competenza in uscita n.6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Competenza in uscita n.7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

- Competenza in uscita n.1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Competenza in uscita n.2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Competenza in uscita n.3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Competenza in uscita n.4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Competenza in uscita n.5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Competenza in uscita n. 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

PERCORSI IeFP

Operatore del benessere/acconciatore e Operatore del benessere/estetista

Operatore del Benessere-Acconciatore

- L'Operatore del benessere interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.
- La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio, relative al benessere psico-fisico che non implicano

prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.

- Le competenze caratterizzanti l'indirizzo sono funzionali all'operatività nel settore dell'acconciatura, nello specifico sostengono lo svolgimento di attività attinenti all'applicazione di linee cosmetiche e tricologiche funzionali ai trattamenti del capello, alle attività di detersione, di taglio e acconciatura di base.
- A conclusione del percorso triennale, il diplomato:
- definisce e pianifica le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
- appronta strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- monitora il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predispone e cura gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- effettua l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente;
- collabora alla gestione e promozione dell'esercizio;
- esegue detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base.

Operatore del benessere-Estetista

L'Operatore del benessere interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio, relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.

Le competenze caratterizzanti l'indirizzo sono funzionali all'operatività nel settore estetico, nello specifico sostengono lo svolgimento di attività attinenti all'individuazione e all'applicazione di linee cosmetiche e all'effettuazione di trattamenti estetici di base.

A conclusione del percorso triennale, il diplomato:

- definisce e pianifica le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
- appronta strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- monitora il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predispone e cura gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- effettua l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente;
- collabora alla gestione e promozione dell'esercizio;
- esegue i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

QUALIFICHE TRIENNALI

Operatore Meccanico

L'Operatore Meccanico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate rispetto a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La sua qualifica gli consente di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.

Risultati di apprendimento a conclusione del percorso triennale.

L'Operatore meccanico:

- definisce e pianifica fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio e del sistema di relazioni;
- appronta strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione;

- monitora il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predispone e cura gli spazi di lavoro;
- verifica la rispondenza delle fasi di lavoro;
- esegue la lavorazione di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali;
- monta e assembla prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali;
- esegue le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici.

Operatore Elettrico

L'Operatore elettrico interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto.

L'operatore elettrico è in grado di:

- definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico;
- approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso;
- monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali;
- predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche;
- effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali;

- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.

Operatore alla riparazione di veicoli a motore

L'Operatore alla riparazione di veicoli a motore interviene, a livello esecutivo, nel processo di riparazione di veicoli a motore con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere seconda dell'indirizzo, attività relative alle riparazioni e manutenzioni dei sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo e alle lavorazioni di carrozzeria con competenze nella manutenzione di gruppi, dispositivi, organi e impianti nonché nelle lavorazioni di riquadratura e risagomatura di lamierati e di verniciatura delle superfici. Collabora nella fase di accettazione e in quella di controllo/collaudo di efficienza e funzionalità in fase di riconsegna del veicolo. L'Operatore alla riparazione di veicoli a motore è in grado di affrontare i seguenti compiti professionali:

- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio e del sistema di relazioni;
- approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore;
- collaborare all'individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione del piano di lavoro;
- collaborare al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo a motore o delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza;
- effettuare interventi di riparazione e manutenzione dei vari dispositivi, organi e gruppi sulla base delle consegne, dei dati tecnici e di diagnosi;

- operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Operatore Amministrativo - Segretariale

L'operatore delle attività di segreteria e amministrazione organizza e gestisce l'accoglienza, si occupa dell'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, del trattamento dei documenti amministrativo-contabili e del lavoro di ufficio. In particolare, cura i flussi informativi in entrata ed in uscita, l'agenda delle funzioni direttive di riferimento, il disbrigo delle pratiche burocratiche, l'organizzazione di riunioni e trasferte di lavoro, la raccolta, lo smistamento e l'invio di materiali e l'emissione, registrazione e archiviazione di documenti amministrativo-contabili. L'ampiezza delle sue mansioni varia in relazione alle dimensioni dell'organizzazione e alla presenza di altre figure amministrative. È presente in imprese sia private che pubbliche di qualsiasi settore economico. L'Operatore amministrativo-segretariale è in grado di affrontare i seguenti compiti professionali:

- curare le attività di protocollo della corrispondenza e gestire le comunicazioni;
- redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili;
- curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro;
- realizzare attività di ufficio e di segreteria.

Operatore dell'Abbigliamento

L'operatore dell'abbigliamento interviene con autonomia e responsabilità, nelle operazioni relative alla produzione di capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta a partire dalla selezione dei tessuti e dalla creazione del modello in base al disegno da interpretare fino al taglio e realizzazione del capo. È in grado, inoltre, di eseguire interventi di riparazione e di riadattamento di capi finiti. L'operatore dell'abbigliamento è in grado di affrontare i seguenti compiti professionali:

- analizzare le richieste del cliente per la realizzazione del capo;
- sviluppare il cartamodello;
- tagliare il tessuto per la realizzazione del capo su misura;
- gestire la confezione del capo di abbigliamento su misura;
- gestire la riparazione del capo di abbigliamento.

PERCORSO INTEGRATO: ‘QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO’

Il nostro Istituto, a seguito di un Protocollo d’Intesa tra la Regione e l’USR e della Convenzione con la ASL di Pescara, ha attivato il percorso integrato per il conseguimento della Qualifica Regionale O.S.S.. Al percorso possono accedere gli alunni delle classi quarte e quinte del Corso di ‘SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE’ per i quali sono previste 245 ore teoriche extracurricolari e 450 ore di STAGE (PCTO), di cui 100 presso la stessa ASL.

L’Operatore Socio-Sanitario è un professionista in grado di svolgere attività di cura, assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e sul piano psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l’autonomia, nonché l’integrazione sociale. Le attività dell’Operatore Socio-Sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita, con particolare riguardo ai compiti di: assistenza diretta, aiuto domestico e alberghiero; interventi di carattere igienico-sanitario e di carattere sociale; supporto gestionale, organizzativo e formativo. Inoltre, in ambito domiciliare, sostiene la persona, evitando processi di istituzionalizzazione che in molti casi sarebbero controindicati e onerosi per il soggetto stesso e per la comunità. Può pertanto prestare la sua opera a domicilio, in residenze per anziani, in servizi per minori, nei servizi o progetti attivati dagli enti locali con finalità di prevenzione primaria e nei servizi indirizzati ad utenza con diversabilità. Nella conferenza tra Stato e Regioni le competenze dell’O.S.S. sono raggruppate in tre grandi aree: tecnica, professionale e relazionale.

Alcune competenze dell’O.S.S. sono le seguenti:

- attuare piani di lavoro in collaborazione con altre figure professionali;
- utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli);
- collaborare con l’utente e la sua famiglia: nel governo della casa e dell’ambiente di vita, nell’igiene e nel cambio della biancheria; nella preparazione e/o aiuto nella assunzione dei pasti; quando necessario e a domicilio nell’effettuare gli acquisti; nella sanificazione e sanitizzazione ambientale;
- attivare interventi di primo soccorso;
- osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l’utente può presentare (pallore, sudorazione);
- aiutare nelle attività di animazione che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

QUADRO ORARIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA DECLINAZIONE” MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO”

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Geografia	1	1			
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Chimica)	1				
	Scienze integrate (Fisica)	2	3			
	TIC	2	3			
	TTIMD			5	5	6
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni LTE	6	6	4	4	5
	TTRG	3	2			
	Tecnologie meccaniche ed applicazioni TMA			5	5	4
	Tecnologie elettriche- elettroniche applicate TEEA			4	4	3
	TOTALE ORE SETTIMANALE	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DECLINAZIONE” MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI E TERMOIDRAULICI”

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V	
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4	
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2	
	Storia	1	1	2	2	2	
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Geografia	1	1				
	Diritto ed Economia	2	2				
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2	
	RC o attività alternativa	1	1	1	1	1	
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Chimica)	1					
	Scienze integrate (Fisica)	2					3
	TIC	2					3
	TTIMD			5	5	6	
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni LTE			6	6	4	4
	TTRG	3	2				
	Tecnologie meccaniche ed applicazioni TMA			5	5	4	
	Tecnologie elettriche- elettroniche applicate TEEA			4	4	3	
	TOTALE ORE SETTIMANALE	32	32	32	32	32	

QUADRO ORARIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DECLINAZIONE ‘MECCANICA’

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V	
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4	
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2	
	Storia	1	1	2	2	2	
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Diritto ed Economia	2	2				
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2	
	RC o attività alternativa	1	1	1	1	1	
	Geografia	1	1				
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Fisica	2	3				
	Tic	2	2				
	Tecnologie applicate ai materiali e i processi prod.			5	5	4	
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni LTE	6	6	6	6	6	
	Tecnologie , disegno e progettazione	4	3				
	Progettazione e produzione			5	5	5	
	Tecniche di gestione e organizzazione dei processi			2	2	3	
	TOTALI ORE SETTIMANALE	32	32	32	32	32	

QUADRO ORARIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DECLINAZIONE “MODA”

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Geografia	1	1			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze della Terra	1	1			
	Chimica	2	2			
	Tic	2	2			
	Tecnologie , disegno e progettazione	3	3			
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento			5	5	5
	Progettazione e produzione			6	4	4
	Tecniche di gestione e organizzazione dei processi				2	2
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	7	6	6
	Storia delle arti applicate				1	1
	TOTALI ORE SETTIMANALE	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

“ODONTOTECNICO”

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Geografia	1	1			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Chimica	1	2			
	Scienze della Terra		1			
	Fisica	2	1			
	Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	2	2			
	Anatomia, Fisiologia e Igiene	2	2	2		
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica	3	2	4	4	
	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	8	8	9
	Gnatologia				2	3
	Scienze dei Materiali Dentali			4	4	4
	Diritto e Legislazione socio-sanitaria					2
	TOTALE ORE SETTIMANALE	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO ARTI AUSILIARIE DELL E PROFESSIONI SANITARIE

“OTTICO ”

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Geografia	1	1			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Chimica	1				
	Fisica	2	3			
	Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	2	2			
	Ottica, ottica applicata	2	3	5	4	4
	Discipline sanitarie (Anatomia, Fisopatologia oculare, Igiene) di cui in compresenza	2	2	3	5	4
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	5	4	4	2	2
	Esercitazioni di optometria			4	4	4
	Esercitazioni di contattologia			2	3	2
	Diritto e Legislazione socio- sanitaria					2
TOTALI ORE SETTIMANALE	32	32	32	32	32	

QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V	
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4	
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2	
	Diritto ed economia	2	2				
	Storia	1	1	2	2	2	
	Geografia	1	1				
	Matematica	4	4	3	3	3	
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2	
	RC o attività alternativa	1	1	1	1	1	
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Francese	3	2	2	2	2	
	Chimica			1			
	Scienze della Terra	2					
	Fisica			1			
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8	
	Diritto				4	4	4
	TIC	2	3				
	Tecniche di comunicazione				2	2	2
	Laboratorio espressioni artistiche e grafiche	2	2				
	Economia Aziendale				2	2	2
	TOTALI ORE SETTIMANALE	32	32	32	32	32	

QUADRO ORARIO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE AREA COMUNE	Lingua Italiana	4	4	4	4	4
	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	1	2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
	Geografia	1	1			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Scienze della terra	2				
	Seconda Lingua straniera (francese)	2				
	Igiene e cultura medico-sanitaria			5	5	5
	Psicologia generale e applicata			5	5	5
	Chimica	1	2			
	Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	2	3			
	Diritto, economia e tecnica			3	4	4
	Metodologie operative			3	4	3
	Scienze Umane e Sociali	4	3			
	TOTALI ORE SETTIMANALE	32	32			

QUADRO ORARIO OPERATORE DEL BENESSERE - PERCORSO IeFP

DISCIPLINE AREA GENERALE	ORE SETTIMANALI		
	1°	2°	3°
Lingua e letteratura italiana	4	4	3
Lingua inglese	3	3	2
Storia	1	1	2
Matematica	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	
Geografia	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
	18	18	13
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	ORE SETTIMANALI		
Scienze della terra	2		
Scienze umane e sociali	4		
TIC	2		
Chimica	2	2	2
Metodologie operative		2	2
Seconda lingua straniera (francese)		1	2
Igiene e cultura medico-sanitaria, dermatologia, cosmetologia			4
Psicologia generale ed applicata, personalizzazione e orientamento			3
Diritto, ec. e tecnica			2
Laboratorio professionale acconciatore	3	3	4
Totale ore discipline specifiche	14	14	19
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
		Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 2	Nulla	Non espresse o rifiuto prove	Non rilevabili	Non espresse
3	Scarso	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	L'applicazione delle sue conoscenze presenta gravi errori.	Non effettua alcuna analisi, né sintetizza o collega le conoscenze. Non impiega il linguaggio specifico.
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete e superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni molto superficiali.
5	Insufficiente	Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi superficiali e sintesi non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Sufficiente	Essenziali e poco approfondite.	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto.	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni autonome parziali e non approfondite.
7	Discreto	Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Sa applicare i contenuti	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.
8	Buono	Complete, approfondite e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi.	Compie analisi complete, cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.
9	Ottimo	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.
10	Eccellente	Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.

- La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e mai sanzionatoria.
- L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni alunno e procede all'attribuzione del voto, prendendo in considerazione:

- il comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione;
- il rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni la frequenza e la puntualità;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- lo svolgimento delle consegne, l'impegno e la costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa;
- l'atteggiamento costruttivo, collaborativo e solidale nei confronti della classe (leader positivo);

I criteri individuati dal Collegio sono quelli che seguono:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe;• scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;• frequenza assidua;• spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche;• puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
9	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe;• rispetto del regolamento d'Istituto;• assiduità nella frequenza;• vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche;• puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.

8	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni; • osservazione delle norme scolastiche; • frequenza regolare; • interesse e partecipazione adeguati alle lezioni; • assolvimento soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni; • rispetto del regolamento d'Istituto; • frequenza abbastanza regolare, ma con episodi di entrate e/o uscite anticipate; • interesse continuo; • assolvimento abbastanza regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA; • episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari; • frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario; • disinteresse verso alcune discipline; • mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici.
5 *	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; • comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica; • frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario; • completo disinteresse per tutte le attività didattiche; • svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.
<p><i>* si ricorda che la valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.</i></p>	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Normativa di riferimento:

A partire dall' a.s. 2018/19 relativamente al giudizio finale sull'andamento scolastico dello studente nell'anno in corso, si applicano le prescrizioni contenute nei seguenti riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99; - Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1. 2.

a) In caso di sospensione del giudizio, il consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale di inizio settembre dopo le prove di verifica, secondo la tabella allegata.

- b) Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
 - c) Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso all'anno successivo nella seduta dello scrutinio finale di settembre con voto di consiglio, gli verrà attribuito il punteggio minimo della banda.
- D.Lgvo 13 aprile 2017, n 62 art, 15.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Tale punteggio dovrà essere sommato a quello ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale all'Esame di Stato.

Partecipano al consiglio di classe tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto di comportamento, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti. Con la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14 del D.Lgs 62/2017, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6 < M ≤ 7	9-10	14-15
7 < M ≤ 8	10-11	16-17
8 < M ≤ 9	11-12	18-19
9 < M ≤ 10	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO

Ulteriori condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione riguarda il peso dato ai seguenti mini-crediti:

- Assiduità nella frequenza scolastica

Si attribuisce un punteggio di 0.20 agli alunni che non superano più del 10% di assenze rispetto al monte ore curriculare nell'arco dell'intero anno scolastico, escluse le assenze prolungate e/o periodiche dovute a seri e certificati motivi.

Credito per la partecipazione attiva alla DAD punti 0.50.

- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'istituto

Si attribuisce un punteggio di 0.50 per la partecipazione alle seguenti attività:

- attività integrative pomeridiane svolte nell'istituto;
- attività di orientamento organizzate dall'istituto;

- attività sportive interne all'istituto;
- partecipazione a progetti didattici dell'istituto;
- attività svolte in raccordo con il territorio e certificate da enti/ditte esterne;
- eventi celebrativi;
- partecipazione all' Orchestra Giovanile Amadeus presente nell'Istituto;
- partecipazione a Progetti PON.

CREDITO FORMATIVO - ATTIVITÀ FORMATIVE ESTERNE ALL'ISTITUTO

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive), debitamente documentate con attestazioni provenienti dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'allievo ha realizzato l'esperienza; in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Si attribuisce un punteggio di 0.50 per la partecipazione alle seguenti esperienze extrascolastiche:

- attività socio assistenziali, volontariato, cooperazione, tutela dell'ambiente;
- attività musicali, teatrali e artistiche esterne alla scuola;
- corsi di studio con conseguimento di adeguata certificazione del livello raggiunto (certificazioni europee nelle lingue straniere, patente europea del computer);
- donazione di sangue:
 - 0,20 per una sola donazione;
 - 0,50 per più donazioni.
- esperienze di lavoro;
- attività sportive esterne e certificate dalle società sportive.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

La coerenza con i criteri viene accertata per i candidati interni dai Consigli di Classe e per i candidati esterni dalle commissioni d'esame.

Ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i

seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata con una documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta e i risultati raggiunti. Dall'attività devono derivare competenze coerenti con il corso di studi;
- svolgimento dell'attività, di cui si chiede il riconoscimento, nel periodo degli ultimi tre anni scolastici, compreso il corrente. Ogni attività potrà valere solo per un anno;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita;
- umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

N.B. La somma delle certificazioni può determinare al massimo un punteggio pari ad 1.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. Obiettivo di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento.

L'educazione civica e la trasversalità dell'insegnamento

L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum individuato nei dipartimenti, avvalendosi anche delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La valutazione

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione”.

La mission e l'attinenza con l'educazione civica

La nostra mission è formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (ptof) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio.

La vision e i valori civici

La nostra vision è fare dell'Istituto un Polo Formativo aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e interistituzionali, un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio.

Anno Scolastico 2022/2023

COMPETENZE BIENNIO riferite al PECUP Allegato C – LINEE GUIDA 22/06/2020

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE TRIENNIO riferite al PECUP Allegato C – LINEE GUIDA 23/06/2020

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo verticale dell'I.P.S.I.A.S. "Di Marzio-Michetti" nasce dal lavoro sinergico di tutti gli insegnamenti per ogni indirizzo di studio, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi e le allieve devono raggiungere anno per anno.

Recepisce i fabbisogni formativi, le esigenze e le attese espresse dai discenti e dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Il Curricolo si sviluppa tenendo presente la seguente normativa:

- Decreto MIUR n.92 del 24/05/2018 Regolamento recante la disciplina dei profili in uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'art.3 c.3 del d.lgs. 61/2017.
- Linee guida dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo.

È uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO-PCTO

La Cultura del Lavoro

PREMESSA - Contesto di appartenenza

IL "LEARNING BY DOING" costituisce una metodologia didattica, già utilizzata da tempo nel nostro Istituto Professionale, che permette di offrire agli studenti la possibilità di apprendere in situazione lavorativa, alternando periodi di studio con periodi di pratica in stretto raccordo con le organizzazioni del territorio. Le aziende coinvolte hanno dato sempre massima disponibilità, accogliendo i nostri ragazzi, collaborando direttamente con noi nei nostri laboratori e offrendo, a fine percorso, opportunità lavorative ai nostri studenti.

La nostra scuola vanta una lunga tradizione di stage legata alle molteplici collaborazioni con importanti aziende tra cui Toyota, Magneti Marelli, Texa, qualificati studi professionali e società in ambito odontotecnico, quali Merz, Ruthinium, Macro dental, aziende specializzate nell'ambito dell'ottica, quali Barberini, Grandvision, enti del terzo

settore in ambito sociale, Azienda ASL di Pescara per l'indirizzo socio-sanitario.

I Percorsi saranno attivati tenendo conto delle recenti LINEE GUIDA emanate ai sensi del- l'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'I.P.S.I.A.S. 'Di Marzio-Michetti' intende raggiungere tramite i nuovi percorsi di orientamento nell'attività lavorativa e per lo sviluppo delle competenze trasversali, tre finalità principali:

1. motivare o rimotivare allo studio attraverso modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. conoscere il mondo del lavoro attraverso la realizzazione di un organico collegamento con l'istituzione scolastica, consentendo la partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi;
3. acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso l'unificazione del percorso formativo scolastico con quello lavorativo; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa.

Tali percorsi saranno attuati preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni; tuttavia, potranno estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici.

Per gli istituti professionali il monte ore minimo obbligatorio è di 210 ore nel triennio finale. L'istituzione scolastica, nella sua autonomia, può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Le attività verranno svolte a partire dal secondo/terzo anno di corso. Tali percorsi verranno modulati in maniera diversificata per le qualifiche regionali erogate dall'Istituzione Scolastica in regime di sussidiarietà.

In ogni caso, in linea di massima, il monte ore previsto si declina nel seguente modo:

- *FORMAZIONE IN AULA (ca 30%),*
- *FORMAZIONE IN AZIENDA (ca 50%),*
- *ORIENTAMENTO (ca 20%).*

L'Impresa Formativa Simulata (IFS) e l'Impresa in Azione, il Service Learning e Il Sillabo per l'Educazione all'Imprenditorialità rappresentano modalità di realizzazione dei PCTO. I consigli di classe a loro discrezione, di anno in anno, decidono come e se integrare le attività di stage, per fornire agli studenti le basi giuridico-economiche di una attività

imprenditoriale o diversificare le attività inserendo l'apprendimento (Learning) attraverso il servizio alla Comunità (Service), ossia imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita.

Nel nostro istituto attualmente l'Impresa Formativa Simulata prevede le seguenti attività: Classi terze - "Elaboro un'idea di impresa": realizzazione di un progetto imprenditoriale (idea d'impresa, mission, organigramma aziendale e presentazione multimediale dei risultati ottenuti);

Classi quarte - "Business Plan e Start Up": individuazione dell'azienda madrina dell'IFS di classe e visita aziendale. Redazione del Business Plan e dei documenti costitutivi dell'impresa formativa simulata: atto costitutivo e Statuto. Attivazione dell'impresa formativa simulata secondo il percorso della piattaforma dedicata (CONFAO).

Classi quinte: "Negozio online e fatturazione elettronica": gestione della vetrina del negozio elettronico (prodotti), gestione dei clienti, dei fornitori, degli ordini e delle fatture.

Il percorso di Alternanza si sviluppa in tre fasi:

LA PROGETTAZIONE

I percorsi relativi ai vari indirizzi di studio vengono progettati a livello di Dipartimento e recepiti con le opportune rimodulazioni, nei Consigli di Classe, in coerenza con i profili in uscita e con l'intento di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, in linea con il percorso di studi intrapreso dagli studenti; in conseguenza di tali scelte gli studenti possono andare in azienda alcuni pomeriggi a settimana per tutto l'arco dell'anno, oppure in orario antimeridiano e pomeridiano, per periodi che vanno dalle 2 alle 3 settimane, con interruzione delle attività scolastiche, oppure nel periodo di interruzione delle attività didattiche.

LA REALIZZAZIONE

Attraverso la convenzione con cui la scuola definisce le risorse, i tempi e le modalità di attuazione dei singoli percorsi di alternanza; l'individuazione del docente/tutor con il compito di seguire gli studenti durante il percorso e del tutor aziendale con compiti legati alle specifiche competenze da sviluppare. I due tutor operano in stretto raccordo tra loro.

LA VALUTAZIONE

Intesa come processo che accompagna l'intera esperienza formativa e che consente di valutare sia il processo che le competenze acquisite. Propedeutica all'avvio delle attività presso le imprese, Enti o associazioni è la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Dal secondo/terzo anno di studio, la scuola fornisce a tutti gli studenti un corso generale sulla sicurezza e corsi specifici sulla base dei rischi correlati ai diversi indirizzi, con relativa verifica finale di superamento. Tale formazione generale è certificata

dall'istituzione scolastica.

Ulteriore obiettivo della nostra Scuola è quello di fornire, nel triennio, specifiche certificazioni relative ai diversi rischi legati alle specifiche attività lavorative, consentendo così allo studente di presentarsi in azienda già formato e implementando la sensibilizzazione in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Per il corso degli operatori elettrici ci si indirizzerà verso le certificazioni PES, PAV e PEI.

ATTORI DEL PROCESSO ORGANIZZATIVO

- Funzione strumentale/referente percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- dipartimento di indirizzo;
- consigli di classe;
- tutor interni;
- tutor esterni.

I RISULTATI GENERALI attesi sono:

- acquisizione da parte degli studenti delle capacità di operare in contesti lavorativi complessi;
- potenziamento di tutte le competenze trasversali relazionali e professionali;
- partecipazione ai processi produttivi anche al fine di comprendere le proprie attitudini;
- sviluppo del problem solving.

COMPETENZE ESPERENZIALI

- conoscere il mercato del lavoro, le sue dinamiche e le competenze richieste;
- avvicinare i giovani alla cultura del lavoro;
- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di un progetto di imprenditorialità;
- sviluppare competenze relazionali in ambito lavorativo.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenza personale, Sociale e capacità di Imparare ad imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva

	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
	Capacità di creare fiducia e provare empatia
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	Capacità di negoziare
	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	Capacità di mantenersi resiliente
	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi
	Capacità di trasformare le idee in azioni
	Capacità di riflessione critica e costruttiva
	Capacità di assumere l'iniziativa
	Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
	Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
	Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
	Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
	Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
	Capacità di essere proattivi e lungimiranti
	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
	Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
	Capacità di accettare la responsabilità
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

COMPETENZE SPECIFICHE (riferite a ciascun indirizzo della nostra scuola)

Ogni singolo indirizzo ha delle competenze specifiche in accordo con il proprio profilo d'uscita.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è un processo che accompagna tutta l'esperienza formativa. I percorsi prevedono una fase di osservazione e di monitoraggio in itinere che vedrà coinvolti il tutor aziendale ed il tutor scolastico. Il processo di valutazione si articola in due fasi:

1) definizione della rubrica di valutazione

La definizione della rubrica di valutazione si articola nei seguenti step:

- stabilire cosa valutare (prodotto, processo, uso del linguaggio settoriale, metacognizione);
- decidere gli standard di valutazione (indicatori);
- fissare, se richiesto, il livello "sotto soglia";
- costruire la scheda di valutazione;
- convertire in voto i livelli raggiunti;
- valutare e rivedere il percorso progettato.

La rubrica di valutazione sarà validata dal tutor aziendale.

2) definizione del modello di certificazione delle competenze.

Personalizzazione dei percorsi

Il d.lgs. n.77/2005 afferma che “i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro”. L'esperienza di ASL rappresenta pertanto un'opportunità di inclusione notevole che deve però prevedere scelte coerenti con le attitudini, le peculiarità e le problematiche dei ragazzi, attraverso una progettualità personalizzata ed articolata. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, si attiveranno percorsi all'interno dell'Istituto a seconda delle potenzialità di ognuno (attività di segretariato, laboratori specifici, realizzazione di murali, cura del verde). Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione di Istituto (GLI) individuerà i criteri per la realizzazione dell'ASL per studenti con PEI differenziato.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI E ATTIVITÀ

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto si prefigge di avvicinare gli alunni al testo scritto allo scopo di scoprire le innumerevoli possibilità di esprimersi e comunicare agli altri e con gli altri. In una realtà come la nostra in cui la povertà lessicale è piuttosto evidente si ritiene indispensabile utilizzare uno spazio ampio e confortevole come quello della Biblioteca Scolastica.

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE - VIAGGI DI ISTRUZIONE

Rappresentano un momento integrante dell'attività scolastica e rivestono un ruolo fondamentale nello sviluppo dei discenti, in quanto sollecitano la curiosità e l'attività di ricerca nei confronti dell'ambiente, rinforzano i legami socio-affettivi tra discenti e contribuiscono allo sviluppo delle competenze attese.

STAGE LINGUISTICO

La scuola organizza stage di lingua all'estero prevalentemente per l'apprendimento dell'inglese e del francese con la possibilità anche di esperienze di alternanza scuola lavoro.

DENTAL MEETING

Convegno organizzato periodicamente dalla sezione di Odontotecnica con relatori di prestigio nazionale ed internazionale, appartenenti al settore dell'odontoiatria e dell'odontotecnica, per affrontare le implicazioni tecniche e socio-psicologiche del settore protesico e per illustrare le più avanzate tecniche digitali. L'iniziativa vede coinvolti gli studenti come relatori interni al fine di contribuire alla loro formazione nell'acquisizione di competenze trasversali.

PROGETTO PILOTA AIOP (Accademia Italiana Odontoiatria Protesica)

La sezione di Odontotecnica dell'istituto Di Marzio-Michetti è stata scelta dall'Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica (AIOP) per realizzare insieme ad altre scuole sul territorio nazionale un progetto pilota che ha lo scopo di:

- costruire una comunità di pratica per la crescita della cultura professionale fra le stesse e creare un rapporto virtuoso fra queste ed AIOP;
- contribuire ad innalzare il livello culturale e professionale delle scuole di odontotecnica, al fine di sostenere la crescita di una nuova generazione di professionisti.

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto si propone di ampliare la proposta di attività sportive, introducendo anche la conoscenza di nuove discipline e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

PROGETTO SCI

Il progetto si propone di implementare le attività sportive e motorie dei nostri alunni e al contempo di dare le opportunità di conoscere le risorse che il nostro territorio offre. Per realizzare il progetto ci si potrà avvalere dell'iniziativa di collaborazioni esterne.

SPORTELLLO DI ASCOLTO

Il progetto intende sostenere gli studenti con difficoltà emotive e relazionali (ma anche i loro genitori), in modalità privata e nel pieno rispetto delle convinzioni etiche e morali di ciascuno. Il suo scopo è quindi di realizzare coerentemente alla visione dell'Istituto un programma di accoglienza, inclusione e prevenzione del disagio.

PEER TUTORING

Il progetto è finalizzato all'attivazione di uno sportello didattico extra-curricolare gestito dagli alunni al fine di supportare i compagni più deboli che ne facciano richiesta. Lo sportello potrà essere a classi aperte e si riconosceranno dei crediti formativi agli studenti che si proporranno come tutor.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: KET - PET

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare linguaggi settoriali nei livelli A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

ETWINNING LABEL (Erasmus plus)

Il progetto si prefigge di consolidare e accrescere la motivazione allo studio, potenziare i contenuti curricolari mediante la realizzazione di progetti con altri partner europei .

PROGETTO ABRUZZO MUSICA

In coerenza con la L.107/2015 e il recente D.lgs 60/2017 sulla “promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali ed artistiche e sul sostegno della creatività”. Finalità: potenziare la formazione musicale e accrescere le competenze musicali dei discenti, attivare canali espressivi differenti per consentire la formazione integrale della persona. Attività: istituzione di un coro d'Istituto che coinvolga la comunità scolastica. L'iniziativa mira a rafforzare l'autostima e la motivazione dei discenti ed attivare modelli didattici e organizzativi efficaci e finalizzati all'integrazione, alla legalità, alla collaborazione con le agenzie educative e culturali del territorio ed in coerenza con l'azione di prevenzione della dispersione scolastica SIMULIMPRESA “Elaboro un'idea d'impresa” Simulazione di impresa in aula: sviluppare la capacità di analisi del contesto socio-economico ed essere in grado di progettare un'iniziativa imprenditoriale partendo da una propria idea d'impresa e per potenziare abilità in diversi ambiti operativi.

BUSINESS PLAN E START UP

Simulazione di impresa in aula: sviluppare le competenze relative alla realtà del mondo lavorativo, dalla costituzione dell'azienda, alla gestione di essa. Potenziare abilità comunicative e di interazione nel lavoro di gruppo. Sviluppare le capacità di problem solving, sia individualmente che collettivamente.

NEGOZIO ELETTRONICO

Simulazione di impresa in aula: sviluppare competenze attinenti le funzioni essenziali del sistema aziendale, comprendendo le dinamiche sottese alle procedure in atto. Potenziare abilità in diversi ambiti operativi. Sviluppare capacità di problem solving.

PREMIO DI CULTURA BENEDETTO CROCE

Il progetto nasce da una collaborazione con gli organizzatori del Premio Nazionale di cultura "Benedetto Croce" e si prefigge di sensibilizzare i giovani alla lettura, non solo come mezzo narrativo bensì per scoprire se stessi e gli altri; inoltre intende offrire al percorso di formazione degli studenti di tutti gli indirizzi una serie di competenze, attraverso la lettura critica e l'esegesi di opere contemporanee, che sono alla base delle future capacità progettuali e relazionali.

PASSI DALL'ITALIANO (Italiano L2 per principianti)

Corsi di lingua e cultura per studenti stranieri articolati su due livelli: uno di base per alunni stranieri di recente immigrazione, uno sull'italiano delle discipline (con sportello di supporto) con alunni di livello intermedio.

FAMI IMPACT

Progetto dell'USR Abruzzo in collaborazione con l'associazione 'On the Road', finalizzato all'integrazione degli alunni stranieri mediante l'attivazione di laboratori teatrali/ musicali.

Il progetto si pone l'obiettivo di attivare un laboratorio diffuso di innovazione sociale che consenta di affrontare le criticità e le sfide che la crescente pressione migratoria pone al tema dell'integrazione dei cittadini extra UE.

Il progetto si propone di qualificare la funzione educativa della scuola, migliorando le condizioni per il successo formativo degli alunni stranieri e riducano il fenomeno della dispersione; innovare le modalità anche grazie a un qualificato processo di mediazione interculturale; promuovere e consolidare i canali di comunicazione istituzionali, accrescendone capillarità, integrazione e completezza; migliorare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri nella promozione di processi di integrazione basati sul coinvolgimento attivo dei migranti e delle comunità locali.

GREEN GAME

Progetto didattico rivolto agli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare i

ragazzi e le loro famiglie alla raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale. Nel contest gli studenti assistono ad una lezione interattiva e nella seconda fase ogni classe diventa una "squadra" che "sfida" le altre classi presenti attraverso un divertente quiz con domande multi-risposta lette sul mega-screen e rispondere attraverso pulsantiere wireless.

EDUCARE ALLA DIVERSITÀ ED ALLA PARITÀ DI GENERE

Incontri di gruppo con counselor al fine di prendere coscienza della diversità e unicità dell'individuo nel contesto sociale e culturale, aumentare la percezione, la sensibilità della diversità, l'empatia e canalizzare le esperienze per una crescita armonica con se stessi e gli altri.

IPSIAS ON LINE

Gestione e revisione del sito della scuola, aggiornamento dei dati, degli utenti, degli avvisi, modulistica ed eventi. Ottimizzazione ai fini dell'accessibilità sui diversi media e garanzia di una rapida consultazione on line delle informazioni riguardanti l'istituto e le sue attività.

CORTI A SCUOLA

A cura del Centro Nazionale del Cortometraggio di Torino nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola. Il progetto è promosso dal MIUR e dal Ministero per i Beni e le attività culturali.

DI MARZIO-MICHETTI FASHION DAY

Progetto trasversale tra Dipartimento moda (III-IV) e Socio- Sanitario (classi prime benessere in base alla disponibilità) che mira allo sviluppo dell'abilità di saper individuare autonomamente tendenze moda e di realizzare prodotti tessili, acconciature e make up ai fini della realizzazione della sfilata finale "Di Marzio-Michetti Fashion Day".

CORSO CAD ODONTOTECNICO

Progetto rivolto agli studenti del triennio odontotecnico che si prefigge di sviluppare la capacità manuali e di organizzazione del proprio lavoro, seguire i passaggi delle lavorazioni, al fine di realizzare la modellazione in cera di un ponte di 3 elementi (base richiesta per l'esame di abilitazione alla professione odontotecnica).

CORSO AUTOCAD

Progetto rivolto ad alunni delle classi IV e V MAT nell'ambito della progettazione meccanica bidimensionale con Auto-Cad ai fini di progettare oggetti in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente utilizzando Auto-Cad.

TOYOTA T-TEP "AUTOMOTIVE NETWORK (Toyota Technical Education Program)

Progetto trentennale di collaborazione tra Toyota ed i sistemi educativi nazionali di tutto il mondo, mirante alla formazione tecnica degli studenti, a fornire moderne attrezzature didattiche e tecnologiche, ad aggiornare i docenti con corsi hi-tech e a favorire

l'inserimento dei diplomati T-TEP nel mondo del lavoro, anche attraverso lo svolgimento di stage. Rivolto a studenti del triennio dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica "Mezzi di Trasporto".

TEXAEDU

Il progetto si prefigge di offrire al percorso di formazione degli studenti dell'indirizzo MAT "mezzi di trasporto" una preparazione sempre più specialistica ed una serie di competenze nel campo della meccatronica indispensabili per i moderni meccanici specializzati, in linea con i moderni sistemi elettronici e i dispositivi di abbattimento degli inquinanti.

WEB: OPPORTUNITÀ, CREATIVITÀ e MINACCE

Progetto finalizzato allo sviluppo e alla gestione delle piattaforme web (realizzazione di un sito web completo) considerando le minacce correlate e le prescrizioni giuridiche a cui attenersi.

PROGETTO We Care (Ricucire i sogni)

Soggetto Capofila promotore degli interventi è l'Associazione Focolare Maria Regina onlus. Tra i partner che hanno aderito all'iniziativa: il Tribunale dei Minorenni, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, le Asl di Teramo e Pescara, e altri 12 soggetti tra amministrazioni pubbliche e del terzo settore. Si tratta di un'iniziativa a favore di minori a rischio e/o vittime di maltrattamento. I minori beneficiari degli interventi, in fascia d'età compresa tra 0 e 17 anni, non sono solo vittime accertate di maltrattamento/abuso, bensì anche i minori a medio-alto rischio che sfuggono al sistema di rilevazione istituzionale, ma che necessitano, in via preventiva, di particolari interventi di tutela e di cura. Rientrano tra le forme di maltrattamento, il maltrattamento fisico o psicologico, l'abuso sessuale, la trascuratezza o il trattamento negligente, nonché lo sfruttamento sessuale o di altro genere che provocano un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del minore. Le istituzioni scolastiche I.P.S.I.A.S. 'Di Marzio-Michetti' e Polo Liceale 'L. Illuminati' avranno un ruolo strategico nella lotta contro tale fenomeno e attraverso il Service Learning 100 allievi, degli Istituti partner, saranno coinvolti nell'ideazione, realizzazione e diffusione di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sociale di prevenzione sul tema dell'abuso e maltrattamento sui minori, in collaborazione con esperti e operatori dei servizi, terzo settore e comunità.

PON

Sono in corso di svolgimento/attivazione i seguenti progetti PON:

- n. 26502 del 06/08/2019 - FSE - contrasto al fallimento formativo precoce e di

- povertà educativa “lo scignano del sapere”;
- monitor 440 include i seguenti progetti:
 - *Formare per condividere... life long learning;*
 - *Rinforzare l'inclusione;*
 - *Bullo Free Zone;*
 - *Futuro Possibile;*
 - *Cittadinanza responsabile e sviluppo sostenibile;*
 - *Scuola in movimento;*
 - *#PercorsiInclusivi#;*
 - realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-AB-2021-77) - 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU;
 - digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-AB-2021-160) - 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU.

PROGETTI APERTI ANCHE AGLI UTENTI ESTERNI

- Certificazioni linguistiche
- Informatica
- Cura della persona
- Crochet
- Green Education
- Musica
- Pittura
- Taglio e cucito
- Teatro
- Ginnastica posturale

Alle iniziative suindicate se ne potranno aggiungere altre volte a rendere la scuola una risorsa per il territorio.

PROGETTO D'ISTITUTO: 'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Una scuola attenta all'educazione allo sviluppo sostenibile è uno dei fattori determinanti per indirizzare la comunità locale verso un futuro sostenibile, in quanto intorno ad essa gravitano molteplici soggetti (studenti, cittadini, enti pubblici, associazioni, ecc.) che possono essere coinvolti in percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale per la tutela del territorio.

L'Istituto I.P.S.I.A.S. Di Marzio-Michetti ha sempre prestato una particolare attenzione alla promozione di attività mirate al potenziamento dell'Educazione allo sviluppo sostenibile, attuando progetti specifici al fine di diffondere modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili, orientati all'acquisizione di una cittadinanza consapevole e attiva. L'Istituto, come ribadito oggi anche dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del Miur coerente con le azioni dell'Agenda 2030 dell'Onu (Sustainable Development Goal) e con la Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile prevista dalla legge 221 del 2015, conscio che il “sapere è elemento trasversale per il cambiamento: migliora conoscenze, competenze, stili di vita”, ha previsto nella presentazione del PON 2014-2020 Orientamento formativo e ri-orientamento, “Goal-oriented plan”, finalizzato al contrasto della dispersione scolastica, dei moduli collegati al PTOF d'Istituto con lo scopo:

- di rendere gli studenti più consapevoli degli effetti benefici del riciclo dei materiali sull'ambiente e sull'inquinamento (sostenibilità);
- sollecitare l'attenzione verso la salvaguardia del patrimonio artistico (atto creativo dell'uomo) quale aspetto essenziale dell'educazione alla cittadinanza ed alla maturazione di un'identità nazionale;
- acquisire attraverso le diverse fasi di ideazione, progettazione e realizzazione dei manufatti, competenze trasversali che accompagneranno ogni studente nelle varie situazioni personali e professionali e che lo renderanno capace di immaginare e progettare soluzioni a problemi concreti della quotidianità in ambito sociale e lavorativo.

PROGETTO D'ISTITUTO: 'ACCURATAMENTE' Cittadinanza Attiva

Nel gestire e affrontare i continui cambiamenti dell'odierna società, il compito ineludibile della scuola è sicuramente quello di fornire ai giovani gli strumenti adatti per contrastare le repentine trasformazioni e valorizzare l'autonomia, le diversità e la responsabilità, attraverso l'acquisizione di abilità e competenze significative. Le recenti “Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari” del 2018, a tal proposito pongono attenzione al rafforzamento del tema della cittadinanza attiva, quale vero sfondo integratore e punto di riferimento pedagogico di tutte le discipline. Infatti, la scuola costituisce uno spazio privilegiato tra quelli deputati alla formazione del senso civico, all'ascolto dei ragazzi e alla costruzione di buone prassi di intervento per prevenire il disagio giovanile.

Il presente progetto nasce dalla necessità di costruire e promuovere delle strategie sinergiche e si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nel contesto scolastico attraverso un'azione congiunta delle diverse

agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita.

L'apprendimento riveste un ruolo generativo per la qualità dello sviluppo dei sistemi sociali e pone le fondamenta per una lettura della contemporaneità secondo una prospettiva ecologica, laddove l'ambiente di apprendimento costituisce uno spazio non solo fisico, ma anche mentale, psicologico, affettivo, sociale e virtuale.

La possibilità di una trasformazione in senso umano della società in ambito educativo passa, pertanto, attraverso la negoziazione dei significati da attribuire all'esperienza e l'impegno reciproco degli attori coinvolti per il conseguimento di un'impresa comune.

Priorità RAV: Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza.

Riferimenti normativi europei

- Raccomandazioni del Parlamento e Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 sulle competenze chiave per una cittadinanza attiva.
- Quadro Europeo dei titoli e delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF), assunto con la raccomandazione del Parlamento europeo del 23.4.2008.
- Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22.5.2018.
- Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari del 2018.

Traguardi (PDM-PTOF)

- Migliorare lo spirito di collaborazione.
- Collaborare ad un compito comune.
- Sviluppare il senso della legalità ed il rispetto delle regole.
- Assumere comportamenti responsabili.
- Assumere incarichi.
- Rispettare gli ambienti scolastici.

Competenze Chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare.
- Progettare.
- Collaborare e partecipare (apprendimento cooperativo).
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi.

Finalità

Promozione, valorizzazione e cura di una cultura fondata sul rispetto dei valori civili, sulla reciprocità del diritto come espressione del patto sociale e sulla protezione costante di

principi fondamentali quali: dignità, libertà, solidarietà e sicurezza.

Contenuti

Realizzazione dei seguenti percorsi teorico-pratici di natura multidisciplinare:

- Educazione alla legalità.
- Cura dell'ambiente scolastico.
- Riqualficazione artistica dell'ambiente scolastico- attività murali (per alunni con PEI differenziato).
- Adotta un'aula.
- Bullismo e cyber bullismo.
- Educazione alla solidarietà: FIDAS,ADMO, UNICEF...
- Rispetto dell'ambiente.
- Educazione alla Salute.

Il Progetto racchiude in sé vari sotto progetti, ognuno dei quali ha le proprie fasi attuative. Le iniziative potranno essere contemporanee tra loro e ripetute nell'arco dell'anno per diventare 'abiti' di vita e di comportamento. I gruppi coinvolti saranno individuati di volta in volta cercando di comprendere nelle diverse attività il maggior numero possibile di studenti. Nel periodo settembre-dicembre saranno privilegiate le attività che coinvolgono la cura ed il rispetto dei luoghi scolastici ed il rispetto delle regole, quali aspetti propedeutici agli altri.

Modalità e Tempi: intero anno scolastico.

Risorse Umane: tutti i docenti che daranno la propria disponibilità nelle singole attività ed esperti esterni: rappresentanti associazioni volontariato, esperti di legalità, guardia di finanza, psicologo.

Monitoraggio: consisterà nella verifica di quanto attuato in termini di comportamenti ed azioni per ognuna delle voci dei sotto progetti; in base all'esito si riprogrammeranno le attività successive. Il monitoraggio avverrà a dicembre, marzo e maggio.

Risultati attesi:

- Accrescimento della consapevolezza dell'importanza della cura verso sé stessi, verso gli altri e verso l'ambiente circostante.
- Partecipazione attiva alle iniziative di cura dell'ambiente e di solidarietà.
- Ricaduta formativa delle azioni intraprese sul profilo comportamentale dei discenti ravvisabile anche dal voto di comportamento nei due quadrimestri.
- Visibile miglioramento nella cura/recupero degli spazi.

PROGETTO D'ISTITUTO: 'SOSstituzioni'

Il progetto, in piena coerenza con l'azione "Erasmus KA1- Fostering B.E.ST", si propone di promuovere un approccio unitario e condiviso alla gestione del tempo-scuola al fine di evitare che i momenti di discontinuità confluiscono nella dispersione, nell'episodicità, nella frammentazione didattica.

L'obiettivo fondamentale è quello di valorizzare la pregnanza educativa di ciascun evento educativo e didattico, in particolare le supplenze brevi e saltuarie effettuate dai docenti dell'Istituto con ore a disposizione, affinché l'ingresso in aula/laboratorio di docenti di altre discipline o di altre classi non venga percepito dagli alunni come un'interruzione del continuum formativo, ma come un'occasione per impiegare in maniera proficua e responsabile il tempo scuola nel rispetto dei luoghi, delle cose, delle regole e delle persone. La possibilità di rintracciare dei momenti di coerenza educativa nelle inevitabili situazioni di discontinuità dovute ad eventuali assenze brevi dei docenti di classe non può essere disgiunta da una pianificazione condivisa, seppur flessibile e a maglie larghe.

Come nella composizione di un puzzle, ciascun frammento educativo assume il valore di tessera preziosa se inserita in un quadro d'insieme, in una progettualità condivisa, seppur eterogenea per classi, indirizzi, assi culturali e competenze.

Il progetto riguarderà tematiche di tipo trasversale, con particolare riferimento alle seguenti tematiche riconducibili a percorsi di Cittadinanza e Costituzione:

- cura dell'ambiente;
- legalità;
- famiglia;
- alimentazione;
- arte.

Finalità:

- gestione efficace delle sostituzioni interne dal punto di vista organizzativo e formativo;
- rafforzamento dell'identità culturale e pedagogica di Istituto;
- prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi

- potenziare la motivazione ad apprendere;
- rafforzare le competenze di base;
- rafforzare le competenze digitali;
- promuovere l'apprendimento cooperativo;

- potenziare le abilità comunicative in L1 eLS;
- sviluppare le capacità argomentative;
- rispettare le opinioni altrui;
- rispettare il turn taking.

Destinatari

Discenti delle classi IPSIAS 'Di Marzio-Michetti'.

Risorse umane

Docenti interni con ore a disposizione.

Beni e servizi

- biblioteca;
- anfiteatro;
- cortile.

Nelle postazioni indoor saranno necessari:

- pc con connessione ad Internet;
- armadietti per riporre materiali prodotti;
- faldoni, buste trasparenti per catalogare materiali prodotti;
- cancelleria (pennarelli, matite, fogli, A3 A4);
- materiale fotostatico;
- forbici, colla, nastro adesivo;
- cucitrice.

Tempi, attività e fasi di realizzazione

Il progetto si svolgerà durante l'intero anno scolastico, durante le ore di sostituzione interna. Dopo una prima fase di socializzazione del progetto a livello di Istituto, i docenti coinvolti provvederanno a mettere in atto eventi didattici della durata di 50-60 minuti con le classi in cui saranno chiamati ad effettuare le sostituzioni.

Le attività potranno riguardare:

- *Cineforum-Laboratorio*. 'Un corto al giorno'. Visione di cortometraggi nell'ambito del progetto nazionale 'Corti a Scuola' o video di breve durata anche in lingua straniera riferiti alle tematiche di cui sopra ed accompagnati da materiali strutturati, quali schede di analisi e/o approfondimento, recensioni, glossari; discussione guidata, elaborazione di slogan o poster in formato cartaceo o digitale.

- *Laboratorio linguistico-espressivo*. Costruzione di acrostici, haiku, caviardage, testi a più mani...; ascolto di canzoni in lingua straniera; lettura condivisa di testi inerenti tematiche di attualità; debate.

- *Laboratorio scientifico* con tematiche trasversali di cui sopra.

- *Open air activities*. Cura aree esterne, attività relative alla sicurezza stradale.

Sarà importante che anche i discenti siano consapevoli che le attività proposte rientreranno in un preciso progetto condiviso a livello di Istituto che potrà includere anche le ore alternative alla religione. Ogni attività verrà riportata su apposito registro depositato nelle postazioni previste (biblioteca e anfiteatro) in modo da evitare la ripetizione delle stesse nelle medesime classi. Gli elaborati prodotti confluiranno, al termine delle attività scolastiche, in un unico prodotto multimediale di Istituto. Ulteriori articolazioni del progetto potranno essere individuate in altre attività o iniziative del PTOF coerenti con le finalità sovraespresse.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione della legge 107 che prevede tre principali ambiti di azione: “Strumenti”, “Competenze e Contenuti”, “Formazione ed accompagnamento”. Nell’ambito degli “Strumenti” è previsto il miglioramento dell’accesso al web tramite fibra e banda ultra-larga, il miglioramento delle dotazioni hardware, politiche di promozione dell’uso del BYOD, la digitalizzazione amministrativa della scuola e l’uso del registro elettronico. L’IPSIAS ha tra i suoi obiettivi di processo, relativi agli ambienti di apprendimento, il miglioramento della dotazione tecnologica, tramite la partecipazione a PON dedicati ed all’impiego dei fondi a disposizione per attrezzare con nuovi dispositivi tecnologici aule informatiche ed aule didattiche; si sta implementando l’utilizzo ottimale del registro elettronico. Nell’ambito delle “Competenze e Contenuti” sono previste le azioni relative alla progettazione di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali degli studenti definendone una base comune generale e innovare i curricoli anche con l’integrazione di competenze digitali e professionali. Nell’ambito della “Formazione ed accompagnamento” sono previste azioni per la formazione in servizio del personale per l’innovazione didattica ed organizzativa e l’accompagnamento di tali azioni tramite l’Animatore Digitale ed il Team dell’Innovazione, la progettazione ed implementazione di azioni sempre coerenti con quanto previsto nel PTOF. L’animatore digitale è stato individuato nel Prof. Carlo Grannonio, che ha il compito di promuovere e coordinare diverse azioni nell’ambito del PNSD, tra cui quella della formazione digitale del personale dell’Istituzione Scolastica. Sono stati previsti corsi di formazione per l’innovazione digitale, didattica e organizzativa rivolti a tutto il personale, a vari livelli e per l’utilizzo di strumenti di condivisione per l’ottimizzazione del lavoro cooperativo tra docenti e, in generale, tra Dirigente Scolastico e

personale. Segue la schematizzazione formale delle azioni che, in linea con gli obiettivi e i traguardi prefissati nel PTOF, nell'ambito delle indicazioni riportate nel PNSD, sono già state realizzate oppure quelle che sono in corso di svolgimento o in previsione nel prossimo triennio. La nostra scuola ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dell'Azione #7 PNSD ambienti di apprendimento innovativi.

AZIONI REALIZZATE		in svolgimento	in previsione
Formazione interna			
Formazione specifica dell'Animatore digitale	X	X	X
Formazione del Team per l'Innovazione	X	X	X
Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti e sull'utilizzo delle tecnologie multimediali.	X	X	X
Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.	X	X	
Introduzione all'uso del registro elettronico e formazione a docenti e ATA.	X	X	X
Formazione a docenti e ATA sull'uso di software utilizzati in ambito didattico e gestionale.		X	X
Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.			X
Gestione del sito internet e diffusione delle tecniche di gestione dello stesso (solo per il Team dell'innovazione e il personale amministrativo)			X
Coinvolgimento della comunità scolastica			
Utilizzo dell'area riservata per il personale del sito internet	X	X	X
Coordinamento con le figure di sistema e col personale tecnico-amministrativo.	X	X	X
Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e studenti		X	X
Creazione del Test Center autorizzato AICA per l'acquisizione della Patente Europea del Computer			X
Organizzazione di corsi di CAD		X	X
Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.		X	X
Ottimizzazione utilizzo del registro elettronico.		X	X

Creazione di soluzioni innovative			
Ricognizione della dotazione tecnologica e sua implementazione.		X	
Miglioramento della rete LAN WIFI			X
Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.		X	
Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica digitale.		X	X
Selezione, creazione e presentazione di strumenti di condivisione e di repository (NAS).			X
Affiancamento del personale tecnico preposto per la fase di ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e sua implementazione.			X
Costruzione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali e sviluppo del pensiero computazionale attraverso corsi specifici (processing.org).			X
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali	X	X	X

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire sia l'accoglienza che l'inclusione di tutti gli studenti con BES all'interno della comunità scolastica. Tutti i docenti collaborano al fine di favorire una didattica inclusiva che abbia ricadute positive su tutto il contesto. La Funzione Strumentale area 5 "Integrazione ed inclusione scolastica" si occupa di tutti gli alunni con BES e coordina in sinergia con il dirigente scolastico, tutte quelle attività ed interventi per il miglioramento dell'inclusione scolastica a tutti i livelli. Inoltre, la presenza del CTS all'interno dell'istituto supporta positivamente la didattica inclusiva e favorisce ulteriormente i momenti di formazione/informazione sulle tematiche dell'inclusione. La scuola ha provveduto ad istituire il GLI, come previsto dal D.Lgs 66/2017 e s.m.i., che opera concretamente per l'individuazione e la successiva risoluzione delle problematiche emergenti. Essa, inoltre, segue scrupolosamente un "Protocollo di Accoglienza" per alunni con BES utile alla concreta organizzazione e alla funzionale gestione ai fini di una fattiva inclusione; a tale riguardo, tra i vari interventi attuati, va sottolineata anche la realizzazione di un percorso di lingua italiana L2 rivolto agli studenti stranieri da poco arrivati in Italia che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana.

Punti di debolezza

Permangono alcune criticità relativamente alla partecipazione delle famiglie che non sempre rispondono costruttivamente alle richieste della scuola. Si ravvisa, inoltre, la necessità di favorire un clima più collaborativo tra il personale docente, fondato anche sulla condivisione di buone prassi inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà presentate dagli alunni, soprattutto in alcune discipline come la matematica, vengono realizzati degli interventi di recupero sia in classe, in orario curricolare, che negli sportelli pomeridiani alla fine dei due periodi valutativi. Inoltre, nel corrente anno scolastico l'Istituto ha avviato il primo dei progetti PON autorizzati, con moduli per il recupero di competenze di base in italiano e matematica. Per favorire il potenziamento delle competenze di studenti con particolari attitudini, la scuola ha promosso corsi altamente professionalizzanti e in più ha aderito a due progetti Erasmus, di cui uno post diploma. Inoltre, molti alunni di vari indirizzi partecipano a concorsi nazionali classificandosi spesso ai primi posti.

Punti di debolezza

Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni frequentanti il primo biennio, in particolar modo figli di stranieri e di famiglie culturalmente svantaggiate. Si stanno strutturando forme di monitoraggio, sulla base di quelle utilizzate per gli studenti che hanno frequentato i moduli del PON. Gli interventi di recupero in orario curricolare vengono effettuati generalmente da tutti i docenti e in tutte le classi; gli sportelli didattici sono limitati al recupero della matematica e di qualche altra disciplina individuata dal collegio dei docenti e sono estesi solo ad un piccolo numero di alunni del primo biennio e dell'ultimo anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• Docenti curricolari• Docenti di sostegno• Personale ATA• Operatore di neuropsichiatria infantile• Funzione strumentale area 3 'Servizi ai docenti, agli studenti e alle famiglie'• Funzione strumentale area 5 'Integrazione e inclusione scolastica'• Referente CTS• Referente DSA – BES aggiunto

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Essendo il PEI un progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei Servizi Sanitari e Sociali, in collaborazione con i famigliari, viene definito attraverso un percorso che prevede:

- lettura e analisi delle documentazioni pervenute a corredo dell'alunno con disabilità, effettuate da parte di tutto il Consiglio di Classe interessato, in seno a riunioni opportunamente convocate ad inizio Anno Scolastico;
- sulla base delle osservazioni iniziali, delle informazioni contenute nella documentazione clinica e dell'esito di prove oggettive, l'intero consiglio di classe si riunisce (generalmente a novembre) per predisporre in maniera condivisa il PEI.

In occasione del GLO del singolo alunno, il documento viene elaborato e approvato dal gruppo di lavoro operativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Dirigente Scolastico;
- consiglio di classe;
- operatore n.p.i. (neuropsichiatria infantile);
- famiglia o esercenti la facoltà genitoriale;
- assistente alla autonomia e alla comunicazione (in caso di disabile L.104/92 art.3 comma 3);
- figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno con disabilità al di fuori della struttura scolastica (su richiesta dei genitori).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

I genitori/affidatari vengono costantemente coinvolti nel dialogo educativo poiché rivestono un ruolo di corresponsabilità, condivisione e collaborazione in tutte le fasi del percorso formativo del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

Risorse professionali interne coinvolte

Figure	Compiti/attività
Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none">• partecipazione al G.L.O.;• partecipazione al G.L.I.;• rapporti con le famiglie;• attività individualizzate e di piccolo gruppo;• attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori);• rapporti con gli enti territoriali.
Docenti curricolari (coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none">• partecipazione al G.L.O.;• partecipazione a G.L.I.;• rapporti con le famiglie;• tutoraggio alunni;• progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none">• assistenza alunni disabili e collaboratori scolastici.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono quelli indicati:

- nel PEI per l'alunno con disabilità;

- nel PDP per l'alunno con DSA e BES di III fascia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase di transizione dalla scuola secondaria di I grado al nostro Istituto, viene osservato un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES che, in linea generale, realizza un progetto integrato di crescita, attraverso le seguenti fasi:

- preaccoglienza attraverso l'open-day o, se richiesto dal genitore, in forma privata;
- iscrizione;
- raccolta e analisi dati e/o certificazioni;
- incontri informativi a conclusione dell'ultimo anno di scuola secondaria di I grado, in forma privata, con genitori e docenti dell'ordine di scuola precedente;
- accoglienza dell'alunno nel nuovo contesto scolastico ad inizio di A.S.;
- presentazione dell'alunno con BES al consiglio di classe interessato (mese di settembre);
- incontri con esperti ASL e famiglia e predisposizione di percorsi personalizzati;
- monitoraggio dell'andamento didattico educativo e dell'efficacia dell'intervento scolastico (scrutini quadrimestrali).

Per quanto riguarda la realizzazione di attività di orientamento lavorativo, si cerca di prevedere dei percorsi "cuciti" sugli interessi e sulle reali capacità degli alunni con BES, individuando scelte coerenti con le loro attitudini e specificità.

Per la consultazione dei protocolli di inclusione degli alunni BES e stranieri si rimanda alla sezione allegati del presente documento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'orario delle lezioni è strutturato in moduli orari rispettando i tempi di attenzione e di apprendimento degli alunni. All'interno del modulo è prevista una lezione divisa in parte teorica e in parte applicativa con studio autonomo e/o cooperativo. In ogni indirizzo il responsabile di Dipartimento organizza e coordina le attività di laboratorio, l'utilizzo delle attrezzature, la revisione delle stesse, l'applicazione della normativa sulla sicurezza (D.L. 81/08). Il periodo didattico è suddiviso in due quadrimestri.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'I.P.S.I.A.S. "Di Marzio Michetti", oltre ad aver aderito anche quest'anno alla rete per la formazione del personale scolastico Azione Pegaso, dando la disponibilità ad usufruire dell'Aula Magna per i relativi corsi, fa parte, inoltre, delle seguenti reti:

- 'Abruzzo Musica';
- 'TAM-Rete Nazionale' degli Istituti Settori Tessile, Abbigliamento e Moda.
- componente del Polo Tecnico Professionale per la Moda;
- 'AUTOMOTIVE NETWORK', questo significa che potrà partecipare allo "SKILL CONTEST 2021", una gara/competizione tra Istituti Scolastici Superiori di tutto il territorio nazionale che hanno questa convenzione con la casa madre della Toyota.
- 'Fami Impact' (Scommettiamo sulla cittadinanza) è il progetto promosso dalla Regione Abruzzo in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale On the road e l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" di Martinsicuro, capofila di una rete di scuole ad alta densità di popolazione straniera.
- 'RETE MAT' per la formazione sul riordino dell'istruzione professionale relativa all'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica". Scuola capofila per le regioni Abruzzo e Molise.
- Rete RENAIPO.
- 'Scuole di ottica in rete' e 'Barberini'.
- 'Rete FIBRA' per la formazione sul riordino dell'istruzione professionale relativa all'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy".

tabella che segue un elenco delle convenzioni attive.

Si riportano di seguito le convenzioni attualmente attive con aziende ed enti del territorio:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA: IMPIANTI

Coel, Sistemi Elettrici, Karma, Squadro, Usangolo, Mr.Utility, Fabio Elettronica, Gm Elettrofrigo,

Iannelli, Sirte-Verna, The Frog, Modellismo E Hobbistica, Lp Technology, Di Simone, Sedima, Nds Energy, Drl Impianti Sicuricri, Sirte-Verna .

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA: MEZZI DI TRASPORTO**

Adriatica Service, Anello, Barbuscia, Cirelli Motor, Danelle, D'ascenzo, D'isidoro Auto, Gmv, Giansante, Giuliancar, Meccanocar, Omd D'angelo, Pantaleone, Sansonetti, Trabucco, Gestargo, Pasquarelli, Barbuscia, Di Michele, Am Auto, Faieta, Di Dante, Autoofficina Costantini, Dg Service, Toyota, Monaco, Lamonaca, Overemec Of.Meccatronica.

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: MECCANICA**

Tua, Braden, Remu, Tekal, Lmv, Metal Tek, Farmec, Isomec, Ecco Nico, Papa Auto, Walter Tosto.

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY: MODA**

Tr3ndy, Gea Fashion, Napolitano Trotta Maison, J&G Virginicerimonia, Sole E Luna, Centro Del Cucito, Sartoria Rapida Tucci, Il Filo D'oro, Marina, La Sartoria Creativa, Essaouira.

- **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Rofra, On The Road, Don Orione, Pegaso, Volto Santo, C.I.S.E., L'angolo Della Felicità', Comune Di Pescara, ambra, I.C. Pescara 6, Polis Coop Soc.

- **OPERATORE BENESSERE: ACCONCIATORE**

Euforicamente Donna Di Annarita Di Lorito, Pardon Srl Di Donatello Parrucchieri, Hair By Tiffany Di Troico Alessandra & C., Creazioni Donna Snc Di Tritella, Parrucchiere Alessandro Silvidii, Serpente Parrucchieri S.A.S, Aldo Coppola Di Di Primo Silvia, L.L.Unipersonale Di Luca Libertini, Conny Parrucchiera, Me Too Di Federico Giovannoli, Mr Evoluzione Di Mirko Ruscitti, Francesco Fashion Live, Primo Piano Bellezza&Benessere Di Paola Di Nino, Esse Elle Di Luca Santilli, Colorcut Hair Studio, Maria Di Martino Parrucchieri, Happy Hair Di Paciotti Monica, Acconciatore Ivan Crò, "LUCAHAIRSTYLE", Ania Immagine Di Sanità Ania, Pino Ottaviani, Tagliati Per Il Successo, Maurizioaruta.

- **OPERATORE BENESSERE: ESTETISTA**

Lullaby Beauty, Cellulem Pat Srl, Etereadi Francesca Di Clemente, Cipria Centro Estetico, Bijou-Beauty Boutique Di J. Savini.

- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Grand Vision, Santucci, Five Star Optics Srl, Ohana, Barberini.

SERVIZI COMMERCIALI

Sidata, Aeffelab.

- **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

Andreoli Gabriele, Odontocenter, Alessandrini Danilo, Fellaco Nicola, Dentaline, Dentalrei, Cosmodent, Lab. D'anniballe E Marco, Fn Dental, Tenaglia Pierangelo, Officine Biosmile, Faraglia, Febbo, Pellicciotta, Allegrino, D'emilio E Stornelli, Dental Bridge, Flacco, Fragalia,

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono previste le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

FUNZIONE E NOMINATIVO	PRINCIPALI COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Prof.ssa Maria Antonella Ascani</i>	<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta legalmente l'Istituto;• coordina la gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica;• è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;• ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici;• è titolare delle relazioni sindacali;• instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati;• coordina e pianifica insieme ai Collaboratori ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro;• è responsabile della procedura gestione delle risorse umane;• è responsabile della procedura formazione del personale;• predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del POF;• attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza;• controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI <i>Dott.ssa Anna Di Gregorio</i>	<ul style="list-style-type: none">• È responsabile della procedura gestione della documentazione;• è responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto;• organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto;• organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS;• predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS;• predispone il Conto Consuntivo e la relazione finanziaria;• gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni;• gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione;• gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori;• gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali;• sovrintende la segreteria e lo smistamento delle

	<p>comunicazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • è delegata alla gestione dell'attività negoziale; • è componente dell'Ufficio di Dirigenza È responsabile della procedura gestione della documentazione; • è responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto; • organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; • organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS; • predispone il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; • controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo; • predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; • gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; • gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione; • gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; • gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; • sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; • è delegata alla gestione dell'attività negoziale; • è componente dell'Ufficio di Dirigenza.
--	---

<p>COLLABORATORE DEL D.S.</p> <p>primo collaboratore</p> <p><i>Prof.ssa Milca Marini</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opera di concerto con il D.S. nella gestione della scuola e su funzioni appositamente delegate; • prende parte insieme al DS a riunioni e/o incontri di formazione; • collabora con il D.S. e con le funzioni strumentali per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; • collabora con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • cura i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni; • partecipa alle riunioni dello staff di direzione e coordinare i lavori delle Commissioni; • predispose l'o.d.g. del Collegio dei docenti, prepara gli atti, cura la raccolta delle delibere, collabora con il dirigente alla stesura dei documenti necessari per l'attività organizzativo-didattica interna ed esterna; • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi, con delega di firma degli atti di competenza dirigenziale; • coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti; • organizza l'attività dei docenti relativamente al piano delle attività; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • coordina le attività di orientamento e le iscrizioni; • coordina il servizio SPP; • è componente dell'Ufficio di Dirigenza.
--	--

<p>REFERENTE GESTIONE STUDENTI E COORDINAMENTO INDIRIZZI</p> <p><i>Prof. Giuliano Natale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coadiuvava il D.S. nella gestione della scuola e su funzioni appositamente delegate; • cura i rapporti e la comunicazione con studenti, famiglie e docenti; • cura i rapporti con le associazioni; • rilascia i permessi di entrata e uscita degli alunni e provvede alle necessarie comunicazioni con le famiglie; • si occupa in collaborazione con i Collaboratori del DS, della gestione degli studenti in merito ai permessi di entrata e uscita degli alunni ed eventuali infrazioni al regolamento di disciplina degli stessi; • collabora con lo staff di Presidenza alle attività relative alle sostituzioni ed al recupero ore dei docenti; • supporta i collaboratori del Dirigente nelle varie attività; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • partecipa alle riunioni dello staff di direzione e coordina i lavori delle Commissioni; • prende parte insieme al DS a riunioni e/o incontri di formazione; • coordina le attività scuola/famiglia nell'ambito del progetto "Accuratamente" per rinnovare aule e ambienti scolastici, e le attività delle classi per la pulizia del giardino (con opportuna calendarizzazione); • è componente dell'Ufficio di Dirigenza.
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>Gestione del P.T.O.F. e autovalutazione (area 1)</p> <p><i>Prof.ssa Valeria Colecchia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • collabora alla gestione della scuola e su funzioni appositamente delegate; • raccoglie le informazioni relative ai bisogni dell'utenza e del territorio; • provvede alla elaborazione e aggiornamento del PTOF; • cura il monitoraggio in itinere e finale dei progetti aggiuntivi e progetti PON; • coordina le azioni del NIV per revisione RAV e predisposizione PDM; • promuove progetti nazionali ed Europei; • analizza i fabbisogni in ordine ai progetti; • cura la documentazione educativa e la disseminazione delle buone pratiche.

<p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>Dispersione scolastica e valutazione (area 2)</p> <p><i>Prof.ssa Maura Bonanni</i> <i>Prof.ssa Valeria Ferri</i></p> <p style="text-align: center;">Commissione</p> <p style="text-align: center;"><i>Proff.</i> <i>Assia Liberatore</i> <i>Carmela Izzillo</i> <i>Mariella De Magistris</i> <i>Rita D’Arcangelo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • “ciascuna istituzione scolastica beneficiaria delle risorse di cui al presente decreto costituisce un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l’autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l’organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.” • propone e coordina le iniziative di formazione degli alunni per contrastare la dispersione scolastica e ne cura il monitoraggio; • coordina le attività per prove omogenee organizzate dai docenti della disciplina; • cura l’organizzazione delle prove Invalsi coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento.
<p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>Servizi ai docenti, agli studenti e alle famiglie (area 3)</p> <p style="text-align: center;"><i>Prof.</i> <i>Gaetano Paolini</i></p> <p style="text-align: center;">Commissione</p> <p style="text-align: center;"><i>Proff.</i> <i>Anna Carchesio</i> <i>Michaela Barattucci</i> <i>Vania Orlando</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • gestione l’accoglienza e l’inserimento dei docenti in ingresso; • dà indicazioni al personale docente per le programmazioni ed i curricoli verticali; • analizza i bisogni formativi; • coordina i colloqui generali; • coordina le attività extracurricolari (uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione); • coordina i rappresentanti degli studenti e della Consulta; • coordina la partecipazione ai vari concorsi informando i capi dipartimento/docenti.

<p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>Rapporti con il territorio e alternanza scuola lavoro (area 4)</p> <p><i>Prof.ssa Simona Camplone</i></p> <p style="text-align: center;">Commissione</p> <p><i>Prof.ssa Antonella Cardelli</i> <i>Prof.ssa Lorenza Lasorte</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • coordina il progetto di alternanza di Istituto anche recependo gli input dei Dipartimenti di indirizzo e di classe; • predispone convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza; • coordina le attività di alternanza dei vari indirizzi sia nei periodi di attività didattiche che durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero; • raccoglie, ordina e conserva la documentazione relativa; • è punto di riferimento per tutti i tutor scolastici; • predispone ed aggiorna la modulistica; • supervisiona l'espletamento delle attività in piattaforma e delle comunicazioni necessarie; • organizza corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008; • supervisiona i corsi sulla sicurezza.
<p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>Integrazione ed inclusione scolastica (area 5)</p> <p><i>Prof.ssa Rosa Bubici</i> <i>Prof.ssa Anna Giulia Daidone</i></p> <p style="text-align: center;">Commissione</p> <p><i>Prof.ssa Lorena Marzuoli</i> <i>Prof.ssa Paola De Nardis</i> <i>Prof.ssa Valeria Colechia</i></p> <p style="text-align: center;">REFERENTE DSA – BES</p> <p><i>Prof.ssa Daniela Lorenzon</i> <i>Prof.ssa Sabrina D'Amico</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • supporta famiglie e docenti per favorire l'inclusione scolastica; • coordina i rapporti con Dirigente Scolastico, con i Consigli di Classe, con le Famiglie, con il CTS (Centro territoriale di Supporto), con la ASL e con la Neuropsichiatria e con Associazioni ed Enti territoriali di riferimento; • coordina il GLI d'istituto; • propone iniziative di formazione e dei progetti inerenti alla disabilità di concerto con il Dirigente e il CTS; • acquisisce e cura la documentazione relativa all'alunno con disabilità e successiva condivisione delle informazioni con il Consiglio di classe; • coordina la progettazione a supporto inserimento alunni disabili nelle classi/sezioni; • fornisce consulenza ai docenti per predisporre il modello PEI; • organizza, convoca e coordina i GLO (Gruppo di lavoro operativo); • predispone/revisiona il P.I. (Piano per l'inclusione); • cura la modulistica; • coordina i docenti di sostegno. <ul style="list-style-type: none"> • Monitora la situazione alunni con la collaborazione dei coordinatori di classe e su segnalazione delle famiglie; • stabilisce rapporti di collaborazione con i coordinatori di classe, si interfaccia con il C.T.S. per consulenze e strumenti compensativi; • si attiene all'osservanza della Legge 170/2010, alle Linee Guida sui BES e alla nota prot. 1551 del 27.06.13 e C.M. n.8 del 06.03.2013; • acquisisce e cura la documentazione relativa all'alunno DSA e agli

	<p>altri BES e condivide le informazioni con il consiglio di classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornisce consulenza ai docenti per predisposizione modello PDP; • coordina i corsi di Formazione DSA e BES di concerto con il Dirigente e il C.T.S.; • è referente di Istituto relativamente agli alunni con DSA/BES; • cura della modulistica; • stila relative statistiche.
<p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p style="text-align: center;">Orientamento in entrata e in uscita (area 6)</p> <p><i>Prof.ssa Serena Tomei</i></p> <p style="text-align: center;">Commissione</p> <p style="text-align: center;"><i>Proff.</i> <i>Antonella Cardelli</i> <i>Clara Camplone</i> <i>Gianni Lucente</i> <i>Lorenza Lasorte</i> <i>Monica Lancioni</i> <i>Mariella De Magistris</i> <i>Renzo Camplone</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Opera di concerto con il D.S., le funzioni strumentali e i vari componenti dello staff; • coordina le attività di raccordo e collaborazione con le scuole medie; • predispone e coordina, in accordo con lo staff di Dirigenza ed i capi di dipartimento, la diffusione dell'offerta formativa della scuola (alle classi seconde e terze delle Medie); • predispone un progetto di orientamento in entrata che preveda le attività da attuare nel corso dell'anno e la loro calendarizzazione; • organizza lezioni/eventi rivolti agli allievi della scuola secondaria di primo grado; • predispone in raccordo con lo staff le comunicazioni/pubblicità, materiali da inviare alle scuole secondarie di primo grado e per gli incontri: • coordina le attività di orientamento; • coordina le attività di accoglienza.
<p style="text-align: center;">COORDINATORE DIPARTIMENTO D'INDIRIZZO</p> <p style="text-align: center;"><i>Proff.</i> <i>Alessandra Chessa</i> <i>Anna Maria Pera</i> <i>Gabriele Bellizzotti</i> <i>Lorenzo D'Amico</i> <i>Paolo Vasile</i> <i>Simona Camplone</i> <i>Stefania Luciani</i> <i>Vincenzo Salerno</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica; • è di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento; • è garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento; • assicura la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum; • concorre all'individuazione dei profili in uscita dai vari indirizzi; • promuove la didattica orientata alle competenze; • formula indicazioni per le attività di orientamento; • promuove e coordina una progettualità d'indirizzo anche in merito all'alternanza scuola-lavoro in collaborazione con i tutor dei consigli di Classe ed in raccordo con la FS preposta; • formula eventuali proposte di aggiornamento per i docenti; • sostiene la diffusione di buone pratiche e metodologie di insegnamento efficaci; • formula proposte di acquisto; • collabora con gli altri coordinatori di Dipartimento.

<p align="center">COORDINATORE DIPARTIMENTO PER ASSI CULTURALI/DISCIPLINE AFFINI</p> <p align="center"><i>Proff. Alessia Gagliardi Claudia Sirano Germana Ricotti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Assicura la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo; • definisce saperi essenziali e standard minimi; • concerta e realizza prove omogenee d’Istituto; • definisce la programmazione disciplinare ed interdisciplinare in termini di competenze, conoscenze e abilità; • promuove la didattica orientata alle competenze; • formula eventuali proposte di aggiornamento per i docenti; • sostiene la diffusione di buone pratiche e metodologie di insegnamento efficaci; • concorda la scelta dei libri di testo.
<p>COORDINATORE DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presiede, in caso di assenza del Dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di classe; • verbalizza le sedute, qualora presieda il Dirigente; • prepara tutti gli atti dei Consigli di Classe; • coordina i docenti della classe in ordine ai lavori del Consiglio, alla Programmazione ed all’andamento didattico disciplinare; • monitora costantemente il rendimento e le presenze degli studenti informandone tempestivamente DS, colleghi e famiglie; • raccoglie e tiene in ordine la documentazione del Consiglio di Classe; • presenta agli studenti il regolamento d’Istituto ed il PTOF. • è punto di riferimento per gli studenti ed i colleghi; • segnala al Dirigente e/o ai Collaboratori eventuali problemi, emergenze, casi particolari...; • verifica la compilazione del registro di classe; • controlla assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, note disciplinari; • mantiene i rapporti con le famiglie e predispone le necessarie comunicazioni con i genitori/tutori dei minori; • predispone la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe.
<p align="center">GRUPPO GLI (gruppo lavoro inclusione) Referente prevenzione disagio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora la situazione alunni con la collaborazione dei coordinatori di classe; • identifica il disagio in transitorio o documentato; • stabilisce eventuali rapporti di collaborazione con famiglie (o con chi esercita la patria podestà), con il CTS e strutture di supporto esterne alla scuola; • stila relative statistiche.
<p align="center">REFERENTE PREVENZIONE BULLISMO</p> <p align="center"><i>Proff. Barbara Giammarrusto Giuliano Natale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora la situazione alunni con la collaborazione dei coordinatori di classe; • collabora alla organizzazione di eventi di formazione e sensibilizzazione favorisce i lavori di gruppo per la risoluzione di dinamiche di gruppo disfunzionali;

	<ul style="list-style-type: none"> • stila relative statistiche.
<p>REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO</p> <p><i>Prof.ssa Esterina Di Santo</i> <i>Prof. Renzo Camplone</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza incontri informativi sull'accesso ed il funzionamento base della piattaforma Spaggiari per l'accoglienza dei nuovi docenti dell'Istituto; • organizza eventuali incontro informativi per i docenti per implementare l'uso del RE; • produce materiali di supporto sul funzionamento del RE per i docenti e per le famiglie; • collabora con i docenti nella risoluzione di problemi legati alle funzioni del RE; • stabilisce rapporti costanti con gli operatori Spaggiari per problemi/dubbi sull'uso del RE; • mantiene rapporti costanti con DS, animatore digitale e staff per la sincronizzazione dei tempi delle comunicazioni da annotare sul RE e per eventuali iniziative didattiche, uscite, manifestazioni da segnalare sul RE; • provvede a registrare in anticipo gli eventi che richiedano una PX (presenza fuori aula) dei discenti (es. viaggi di istruzione - ASL - stage linguistico - rappresentazioni teatrali - spettacoli - manifestazioni sportive - gare scientifiche - ...) al fine di evitare che gli alunni siano considerati assenti, quando impegnati in attività fuori aula organizzate dalla scuola; • effettua la verifica periodica della registrazione di firme docenti e assenze alunni; • provvede a registrare le diverse articolazioni orarie dei discenti in casi particolari autorizzati.
<p>ANIMATORE DIGITALE</p> <p><i>Prof. Carlo Grannonio</i></p> <p>TEAM digitale</p> <p><i>Proff.</i> <i>Anna Carchesio</i> <i>Davide Arcelli</i> <i>Carmela Izzillo</i></p>	<p>FORMAZIONE INTERNA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso la creazione di laboratori formativi, favorendo anche con l'animazione, la partecipazione della comunità scolastica alle iniziative formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi

	<p>dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>
<p>UFFICIO TECNICO <i>Prof. Luigi Di Filippo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico; • coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; • segnala agli enti competenti gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare e cura i rapporti con l'Ente Locale, proprietario degli immobili; • coordina i referenti di laboratorio per la manutenzione; • programma delle macchine, gli acquisti e le disposizioni logistiche inerenti, soprattutto, gli aspetti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • controlla le licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature; • cura il buon funzionamento delle reti informatiche e manutenzione Hardware e Software; • collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il RSPP per quanto attiene alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • partecipa ai sopralluoghi del servizio di prevenzione in merito alla valutazione dei rischi; • collabora con il DSGA per la predisposizione dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori; • effettua, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il collaudo delle attrezzature, recuperando i libretti di istruzioni e prevedendo un libretto di manutenzione periodica; • redige, in collaborazione con il DSGA, il calendario per il controllo inventariale di tutti i reparti e partecipazione allo stesso; • collabora con il DSGA e con i responsabili di laboratorio per l'apertura delle procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso.

<p>NIV (Nucleo interno di valutazione)</p> <p><i>DS</i> <i>Prof.ssa Maria Antonella Ascani</i></p> <p>DSGA <i>Dott.ssa Anna Di Gregorio</i></p> <p><i>Proff.</i> <i>Assia Liberatore</i> <i>Carmela Izzillo</i> <i>Gaetano Paolini</i> <i>Mariella De Magistris</i> <i>Maura Bonanni</i> <i>Milca Marini</i> <i>Simona Camplone</i> <i>Valeria Colecchia</i> <i>Valeria Ferri</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Revisiona il RAV; • elabora il PDM; • monitora periodicamente il RAV ed i risultati conseguiti; • collabora all'analisi delle prove omogenee standardizzate; • fornisce indicazioni finalizzate al raggiungimento dei traguardi.
---	--

FABBISOGNO DI PERSONALE

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

(POSTI COMUNI, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO)

L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola e consente l'attuazione del curricolo, anche attraverso l'utilizzo delle quote dell'autonomia e degli spazi di flessibilità. Esso copre il fabbisogno di personale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia ed i posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Per l'organico di potenziamento, pur nella consapevolezza dell'unicità del risultante organico dell'autonomia, si sono considerate le sequenze storiche delle supplenze brevi conferite nell'ultimo triennio, per assicurare l'integrità dell'insegnamento delle discipline curriculari, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV, ma anche la necessità di integrare i docenti di alcune attività laboratoriali, sia per il numero di alunni che possono accedere al laboratorio in conformità delle indicazioni della ASL (es. odontotecnici) sia per la conseguente necessità di dividere i gruppi che per altre emergenze.

In particolare, l'organico dell'autonomia richiesto deve contribuire a rendere possibile:

- a) la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
 - b) la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze di indirizzo;
 - c) la valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali;
 - d) il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche;
 - e) il contrasto della dispersione scolastica;
 - f) il potenziamento delle attività progettate per l'alternanza scuola-lavoro (Simulimpresa);
 - g) l'apertura pomeridiana della Scuola con lo svolgimento di attività extra-curricolari, di recupero e potenziamento;
 - h) attività di supporto nelle classi particolarmente numerose o che necessitano di rinforzi educativi;
- progettualità (Cyberbullismo, Accuratamente)

Denominazione corso	Destinatari	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Corso di inglese: base, intermedio e avanzato	DOCENTI E ATA	X	X	X	
Didattica per competenze	DOCENTI	X	X		
Gestione classi difficili	DOCENTI	X	X		X
Flipped Classroom	DOCENTI		X	X	X
Cooperative Learning	DOCENTI		X	X	
Didattica innovativa disciplinare	DOCENTI		X	X	
Moduli formativi BES e DSA	DOCENTI	X	X	X	
Valutazione delle Competenze	DOCENTI	X	X		
Professionalità ATA	ATA	X	X	X	
Competenze digitali di base e avanzate	DOCENTI E ATA	X	X	X	
Formazione sulla Sicurezza	DOCENTI E ATA	X	X	X	X
Dislessia Amica (adesione del Collegio Docenti 22/01/2019)	DOCENTI	X			
Formazione nuovo PEI e prove equipollenti	DOCENTI	X			X
Debate	DOCENTI	X			
Motivazione	DOCENTI	X			

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

I percorsi formativi saranno orientativamente strutturati nel seguente modo: 80% ore in presenza e 20% a distanza, prevederanno attività laboratoriali e, ove possibile, ricerca-azione. La programmazione potrà subire modifiche nel triennio in conseguenza delle diverse esigenze. Per l'attuazione delle iniziative formative previste nel Piano si agirà su due linee fondamentali:

- organizzazione di corsi interni, predisposti sia dall'Istituto che da Scuole in rete;
- promozione della partecipazione a corsi esterni riguardanti la didattica innovativa e coerenti con le esigenze formative della Scuola.

Nella organizzazione dei corsi interni si farà ricorso, a seconda delle esigenze e delle risorse, a:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze evidenziate nel Piano;
- soggetti esterni qualificati;
- formazione a distanza e apprendimento in rete.

Corsi proposti per l'anno scolastico 2022/23:

- corsi di Lingua Inglese B2 e B1;
- corsi di informatica;
- corso uso LIM.